



COPIA

Provincia di **BARLETTA – ANDRIA – TRANI**  
Piazza Umberto I  
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211  
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Verbale n. 12**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI ) MODIFICHE.**

L'anno duemila **VENTIDUE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **19,21** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in un'unica convocazione.

Alle ore 21,27, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	BRUNO	Giovanna	<b>1</b>	18	BRUNO	Francesco	<b>12</b>
2	VURCHIO	Giovanni	<b>2</b>	19	CANNONE	Salvatore	<b>13</b>
3	CORATELLA	Vincenzo	<b>3</b>	20	VILELLA	Giovanni	<b>14</b>
4	FARAONE	Addolorata	<b>1</b>	21	MATERA	Tommaso	<b>15</b>
5	SGARRA	Nunzia	<b>2</b>	22	GRUMO	Gianluca	<b>16</b>
6	MARCHIO ROSSI	Lorenzo	<b>4</b>	23	CIVITA	Nicola	<b>17</b>
7	ADDARIO	Giovanni	<b>3</b>	24	DEL GIUDICE	Luigi	<b>18</b>
8	SANGUEDOLCE	Guanluca	<b>4</b>	25	BARCETTA	Andrea	<b>7</b>
9	DI LORENZO	Michele	<b>5</b>	26	MALCANGI	Mirko	<b>19</b>
10	FORTUNATO	Luigia	<b>6</b>	27	BARTOLI	Michele	<b>20</b>
11	ASSELT	Grazia	<b>5</b>	28	MONTRONE	Vincenzo	<b>21</b>
12	LOSAPPIO	Raffaele	<b>7</b>	29	FRACCHIOLLA	Donatella	<b>22</b>
13	FARINA	Cosimo D.	<b>8</b>	30	FISFOLA	Marcello	<b>23</b>
14	SGARRA	Emanuele	<b>9</b>	31	CORATELLA	Michele	<b>24</b>
15	LEONETTI	Nunzia	<b>10</b>	32	SCAMARCIO	Antonio	<b>25</b>
16	MAIORANO	Daniela I. A.	<b>6</b>	33	MARMO	Nicola	<b>26</b>
17	SINISI	Marianna	<b>11</b>				

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni VURCHIO.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosa ARRIVABENE che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Dott. Pasquale VILELLA, Sig.ra Daniela DI BARI, Arch. Mario LOCONTE, Dott. Pasquale COLASUONNO, Dott. Cesareo TROIA e Dott.ssa Viviana Rosaria DI LEO.
  - Sono, altresì, presenti la Dirigente Settore Ambiente, Viabilità e Verde Pubblico Ing. Santola QUACQUARELLI, la Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria Dott.ssa Grazia CIALDELLA, il Dirigente Settore Lavori Pubblici, Patrimonio Arch. Rosario SARCINELLI e, per il Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti Dott. Paolo Gerardo BRESCIA e Dott. Giovanni TANCORRA.
- 

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, nella continuazione dei lavori consiliari odierni, introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0036543 del 22/04/2022, avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI ) MODIFICHE.”** in merito al quale sono stati presentati n. 2 emendamenti, uno da parte dell'Ufficio e l'altro dal Gruppo Consiliare PD.

La Dirigente Dott.ssa CIALDELLA illustra l'argomento.

Seguono gli interventi del Consigliere DEL GIUDICE e del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO.

*Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento è entrato il Consigliere ADDARIO, pertanto **sono presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.***

Seguono gli interventi dei Consiglieri DEL GIUDICE, BRUNO F., LOSAPPIO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, CORATELLA M.le, DI LORENZO per ritirare gli emendamenti presentati con nota prot. n. 0038300 del 29/04/2022 in favore di un altro che li raccolga e li sistematizzi in maniera più razionale, MATERA, MARMO, MALCANGI.

*Si dà atto che nel corso del suddetto ultimo intervento sono usciti i Consiglieri DI LORENZO, CIVITA e FRACCHIOLLA, pertanto **sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.***

Segue l'intervento del Consigliere LOSAPPIO per chiedere la proroga di un'ora dei lavori consiliari odierni.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la richiesta di proroga dei lavori consiliari odierni, avanzata dal Consigliere Losappio.

**La richiesta di proroga dei lavori consiliari odierni avanzata dal Consigliere Losappio è approvata con n. 17 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 7 astenuti** (GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le, SCAMARCIO, MARMO).

*Si dà atto che al termine della votazione è entrato il Consigliere DI LORENZO, pertanto **sono presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.***

Seguono gli interventi dell'Assessore Dott. VILELLA per fornire i chiarimenti chiesti in Aula, del Sindaco Avv. Giovanna BRUNO e dei Consiglieri DI LORENZO e MARMO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO introduce l'emendamento dell'Ufficio trasmesso con nota prot. n. 0038146 del 29/04/2022, sul quale è stato espresso parere favorevole del Dirigente e dei Revisori dei Conti.

Segue l'intervento del Segretario Generale Dott.ssa ARRIVABENE per fornire chiarimenti tecnici circa l'ordine di votazione degli emendamenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione l'emendamento presentato dall'Ufficio con nota prot. n. 0038146 del 29/04/2022.

**L'emendamento dell'Ufficio, prot. n. 0038146/2022, è approvato a maggioranza con n. 16 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE) **e n. 2 voti contrari** (DI LORENZO, MALCANGI); **non partecipano al voto i Consiglieri:** GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le, SCAMARCIO, MARMO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dà lettura dell'emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Del Giudice, del quale dà lettura e sul quale è stato espresso parere negativo dal Dirigente e dai Revisori dei Conti.

Segue l'intervento del Consigliere DEL GIUDICE per illustrare il presente emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione l'emendamento sostitutivo testè illustrato dal Consigliere Del Giudice.

**L'emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Del Giudice è respinto a maggioranza con n. 6 voti favorevoli** (GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, SCAMARCIO, MARMO) **e n. 18 voti contrari** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE); **n. 1 astenuto** (CORATELLA M.le).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO introduce l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare *PD*, acclarato al protocollo civico al n. 0038307 del 29/04/2022, dando lettura del parere espresso dal Dirigente e dai Revisori dei Conti del seguente tenore: favorevole con esclusione dell'ultimo periodo del punto 5 da "Entro il termine..." a "...presente articolo" e parte del punto 4 da "certificazione.." a "...Entrate".

Seguono gli interventi del Consigliere MALCANGI e della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA per fornire i chiarimenti chiesti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare *PD*, prot. n. 0038307 del 29/04/2022.

**L'emendamento, prot. n. 0038307/2022, è respinto a maggioranza con n. 2 voti favorevoli** (DI LORENZO, MALCANGI) **e n. 12 voti contrari** (SINDACO BRUNO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 4 astenuti** (VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO).

**Non partecipano al voto i Consiglieri:** GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le, SCAMARCIO, MARMO.

Si dà atto che in fase di votazione interviene il Consigliere MALCANGI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO introduce gli emendamenti aggiuntivi presentati dal Consigliere Fracchiolla ed acclarati al protocollo civico al n. 0038306 del 29/04/2022, dei quali dà lettura e sui quali è stato espresso parere negativo dal Dirigente e dai Revisori dei Conti.

Seguono gli interventi del Consigliere FRACCHIOLLA per illustrare i due emendamenti aggiuntivi, della Dirigente Dott.ssa CIALDELLA, ancora del Consigliere FRACCHIOLLA e della Dott.ssa CIALDELLA per fornire i chiarimenti chiesti.

*Si dà atto che escono i Consiglieri GRUMO, DEL GIUDICE, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le, SCAMARCIO e MARMO.*

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO dispone la verifica del numero legale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Rosa ARRIVABENE **alle ore 00,08** procede alla verifica dei Consiglieri presenti per appello nominale:

**sono presenti n. 18 Consiglieri Comunali:** SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, DI LORENZO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, MALCANGI, BARTOLI, MONTRONE.

**sono assenti n. 15 Consiglieri Comunali:** CORATELLA V.zo, FARAONE, SGARRA N., SANGUEDOLCE, ASSELT, MAIORANO, GRUMO, CIVITA, DEL GIUDICE, BARCHETTA, FRACCHIOLLA, FISFOLA, CORATELLA M.le, SCAMARCIO, MARMO.

Il Presidente el Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO, constatata la presenza in Aula di n. 18 Consiglieri Comunali, dichiara valido il prosieguo dei lavori.

*Si dà atto che entra il Consigliere MARMO, pertanto sono presenti in Aula n. 19 Consiglieri Comunali.*

Segue l'intervento del Consigliere MARMO per dichiarare di non partecipare al voto.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione il primo emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Fracchiolla con nota prot. n. 0038306 del 29/04/2022.

**il 1° emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Fracchiolla, prot. n. 0038306 del 29/04/2022, è respinto con n. 16 voti contrari** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI); **non partecipa al voto il consigliere MARMO.**

*Si dà atto che esce il Consigliere MARMO, pertanto sono presenti in Aula n. 18 Consiglieri Comunali.*

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione il secondo emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Fracchiolla con nota prot. n. 0038306 del 29/04/2022.

**il 2° emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Fracchiolla, prot. n. 0038306 del 29/04/2022, è respinto con n. 16 voti contrari** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0036543 del 22/04/2022, comprensiva dell'emendamento approvato.

**La proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.G. odierno, come emendata, è approvata con n. 16 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI).

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

**La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata con n. 16 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI).

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

---

*Per l'effetto:*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che :**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli

adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- l'art. 1 comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art.1,comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n°147 recita: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";
- l'art.1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/7/2021 è stato approvato il regolamento di disciplina della TARI;

**Dato atto** che nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 29/07/2021, in occasione dell'approvazione del regolamento di disciplina della TARI 2021, approvato con delibera n. 47 come da resoconto della citata seduta, il Sindaco ha espresso specifico indirizzo finalizzato alla esenzione delle superfici delle Parrocchie e delle Associazioni no profit utilizzate per scopi sociali di interesse collettivo;

**Ritenuto** necessario, sulla base degli indirizzi espressi dal Sindaco, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, recepire gli indirizzi dell'Amministrazione e pertanto procedere alla modifica del regolamento TARI, nello specifico art. 5 comma 1 punto 3 delle Utenze non domestiche per l'annualità 2022 che sostituisce, a far data dal 1 gennaio 2022, adeguando le disposizioni regolamentari sopra richiamate e rendendo l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo Comune;

**Esaminato** il testo della modifica all'art. 5 del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

#### **Visti**

- l'istruttoria svolta dal Funzionario del Servizio Tributi;
- il parere favorevole, reso in linea tecnica e contabile dal Dirigente incaricato dell'Area Servizi Interni- Programmazione Economico Finanziaria - Tributi – Aziende Partecipate e Controllo Analogο- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso con nota prot. n. 0035295 del 19/04/2022, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### **Visti**

- il D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la L. 27 dicembre 2019, n. 160;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/7/2021 - Regolamento TARI;
- il vigente Regolamento delle Entrate;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 21/04/2022;

**Visto**, altresì, il parere favorevole espresso dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/04/2022;

**con n. 16 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI), espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:

- 1) di approvare le modifiche apportate all'art. 5 comma 1 punto 3 delle Utenze non domestiche del regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) per l'effetto di approvare il nuovo articolo 5 del regolamento nella sua interezza così come modificato che sostituisce integralmente il precedente;
- 3) di confermare tutti gli altri articoli del regolamento così come approvati con delibera di consiglio comunale 47 del 29/7/2021;
- 4) di prendere atto che il suddetto regolamento di disciplina della TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/07/2021, così come qui modificato, avrà efficacia dal 1° gennaio 2022;
- 5) di incaricare l'Ufficio Tributi a trasmettere, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione, così come modificata, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- 6) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere per la necessità di dare applicazione alla novellata complessiva ed articolata disciplina normativa;

**con n. 16 voti favorevoli** (SINDACO BRUNO, VURCHIO, MARCHIO ROSSI, ADDARIO, FORTUNATO, LOSAPPIO, FARINA, SGARRA E., LEONETTI, SINISI, BRUNO F., CANNONE, VILELLA, MATERA, BARTOLI, MONTRONE); **n. 2 astenuti** (DI LORENZO, MALCANGI), espressi con separata votazione per alzata di mano;

### **DELIBERA**

**di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

---

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giovanni VURCHIO alle ore 00,13 del 30/04/2022 dichiara sciolta la seduta.**

=====Giuliana Mastropasqua

**Oggetto:** Regolamento TARI approvato con delibera di consiglio comunale n. 47 del 29.07.2021:

### **Emendamento Tecnico dell'Ufficio**

Alla luce delle osservazioni emerse durante le Commissioni Consiliari e sulla scorta degli indirizzi espressi dal Sindaco nella seduta del C.C. del 29/7/2021 e dall'Assessore al ramo, l'Ufficio propone il seguente emendamento:

Cassare il punto 3 dell'art. 5 "LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTI AL TRIBUTO" del vigente regolamento TARI approvato con delibera di consiglio comunale n. 47 del 29.07.2021:  
Utenze non domestiche:

- 1) omissis
- 2) omissis
- 3) le superfici destinate solo ed esclusivamente all'esercizio pubblico delle funzioni di culto ammesse dallo Stato italiano, con esclusione delle aule di catechismo, dei luoghi destinati alla formazione del clero, degli oratori, degli eventuali annessi locali ad uso abitativo o ad usi diversi da quello di culto in senso stretto. Ai fini della tassazione delle superfici imponibili sarà utilizzata la categoria n. 1 (biblioteche, musei, scuole, associazioni, luoghi di culto);

### **Sostituire il punto 3 del predetto articolo con il seguente testo:**

3) le superfici destinate esclusivamente all'esercizio pubblico delle funzioni di culto ammesse dallo Stato italiano, incluse le aule di catechismo, nonché gli oratori con gli eventuali annessi spogliatoi, depositi e servizi igienici. Restano esclusi dall'esenzione le superfici destinate ad uso abitativo o ricreativo (abitazione parroco, bar oratori e similari) per le quali si applica la tariffa propria della destinazione d'uso. A tutte le altre superfici, adibite ad usi diversi da quelli precedentemente indicati (saloni, corridoi, teatri, ecc.), sarà applicata la categoria n. 1 (biblioteche, musei, scuole, associazioni, luoghi di culto).

### **Aggiungere, dopo il punto 3 il seguente testo:**

3 bis) le superfici utilizzate per i propri fini istituzionali dagli enti del terzo settore e/o dalle associazioni che operano nel settore culturale, sociale e della ricerca scientifica, che non hanno scopo di lucro, regolarmente iscritte nell'albo cittadino delle associazioni e che:

1. non abbiano entrate proprie oltre a quelle derivanti dalle quote associative;
2. non siano destinatarie già di altre agevolazioni/provvиденze comunali (es. concessione di sedi, contributi, altre esenzioni);
3. nell'anno precedente non abbiano ricevuto contribuzioni dal Comune e da altri Enti per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
4. non utilizzino promiscuamente la sede con altre attività professionali, imprenditoriali e sindacali/datoriali.

L'assenza anche di uno solo dei summenzionati requisiti esclude l'esenzione.

L'esenzione è concessa previa presentazione, entro il 31 marzo di ogni anno, del bilancio sociale o documentazione equivalente, dello statuto sociale e atto costitutivo e da una autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47, 75 e 76 del DPR445/2000. Il bilancio e l'autocertificazione devono essere prodotte annualmente entro il 31 marzo febbraio dell'anno in corso a quello del tributo da esentare.



CITTÀ  
DI ANDRIA

## Collegio dei Revisori dei Conti

### IL COLLEGIO

- Esaminato la documentazione relativa alla Parere sulla proposta di modifica del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla legge n.147/2013 e successive modificazioni;
- Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- Esaminata la proposta di modifica all'articolo 5 del regolamento TARI, peraltro redatto in ossequio a quanto previsto dalla Legge di Stabilità per l'anno 2021 ed alle modifiche apportate al Testo unico ambientale;
- Considerata la normativa di cui alla legge n.147 del 2013 (articolo 1 comma 660) che prevede che il comune possa disporre che eventuali riduzioni od agevolazioni possano essere assicurate mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale nei limiti del 7% del costo complessivo del servizio;
- Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

### OSSERVATA

la congruità, coerenza ed attendibilità contabile e normativa delle previsioni;

- Visti:
  - il D.Lgs. n. 267/2000;
  - lo Statuto Comunale;
  - il vigente Regolamento comunale di contabilità;
  - il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

### ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la modifica dell'articolo 5 del vigente regolamento TARI.

Andria, 19/04/2022

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

**PUNTO 2 ODG: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) MODIFICHE (0036200 DEL 21.04.2022).**

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Passiamo al punto n. 2 "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: il regolamento per la Disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) Modifiche". Anche questa proposta di deliberazione ha scontato tutti i passaggi nelle Commissioni, anche un emendamento presentato... tecnico, presentato appunto, dall'ufficio ed anche dal Partito Democratico. Sì... non l'ha presentato? Non l'ha presentato. Lo sta facendo? Ok, lo sta facendo. Altri 2 emendamenti presentati, appunto, dalle forze di minoranza, che adesso facciamo protocollare e distribuire. Nel frattempo passo la parola all'ufficio per la redazione... per la discussione, insomma, la presentazione della proposta di deliberazione ed eventualmente all'Assessore al ramo. Prego Dottoressa Cialdella.

**Dottoressa Cialdella Grazia**

Allora, con questa proposta, considerando anche l'emendamento dell'ufficio, andiamo a modificare il regolamento vigente della Tari per consentire una riduzione di tariffa Tari nei confronti di determinate fattispecie. Nello specifico vengono esentate le aree destinate a oratori ed eventuali annessi spogliatoi depositi e servizi igienici delle parrocchie e le aule destinate al catechismo e contemporaneamente vengono anche esentate, secondo determinati parametri e che corrispondono a determinati parametri, alcune associazioni culturali sociali che perseguono servizi, che forniscono servizi all'ente e quindi è un modo di...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri un po' di silenzio, per cortesia.

**Dottoressa Cialdella Grazia**

È un modo di, dicevo, di... forniscono gratuitamente questi servizi all'ente, pertanto è un modo di conoscere la loro valenza sociale sul territorio. Si è... tengo a precisare che questa esenzione non è a scapito di tutti gli altri contribuenti perché si è stimata a tariffa 2021, vedremo adesso cosa sarà nel 2022, comunque si è stimata una somma di 100.000€ che sarà appostata in bilancio e quindi è come se l'ente... non è come se, e l'ente si sostituisce come contribuente a questi soggetti proprio per evitare, proprio per rispettare il principio di norma che la Tari deve andare a totale copertura, al 100% del costo del servizio. Preciso in Commissione che esiste il principio di indisponibilità dei tributi, che l'ente, cioè non può autonomamente decidere di esentare determinati soggetti, solo nel caso della Tari, perché c'è il concetto di corresponsione di una determinata copertura, di un determinato servizio, quindi l'imposta serve a coprire quel determinato servizio al 100%, l'ente si accolla quest'onere, pur compatibilmente con tutti i vincoli e con tutte le difficoltà che come sapete abbiamo in termini di spesa. Questa posta sarà allocata nel bilancio di previsione, che a breve dovremo approvare.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Dottoressa. L'aula è a disposizione per discutere la seguente proposta di deliberazione. Nel frattempo vi farò raggiungere gli emendamenti che sono stati presentati. C'è chi... c'è qualcuno che chiede di discutere? Nessuno? Consigliere Del Giudice. Chiedo scusa Consigliere Del Giudice, prego.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Grazie Presidente. Allora... Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Allora, in riferimento a questo ci sarebbe tanto da dire, abbiamo tempo. Allora, intanto rispetto alla modifica proposta, indipendentemente poi dagli emendamenti che vedremo...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Parlo dell'emendamento dell'ufficio, che comunque è stato messo già sul portale, quindi penso abbiate tutti, giusto?

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Si, si, si, si. Ok. Quello che recepiva fondamentalmente quello che c'eravamo detto in conferenza di capigruppo.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Perfetto, si, perfetto.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Si, si, era... allora, su questo una precisazione. Allora è chiaro che era nata una discussione nella quale almeno io mi ero astenuto, in riferimento al fatto di alcune criticità che apparivano evidenti e sul punto ritengo che anche così formulato dall'ufficio, l'emendamento comunque non recepisca in maniera assolutamente sovrapponibile a quello che è il mio personalissimo pensiero. Io, innanzitutto mi fa piacere, permettetemi di dire che comunque la delibera parte da un indirizzo politico del Sindaco stesso, che alla fine non fa altro che sottolineare quello che esattamente un anno fa le minoranze avevano assolutamente proposto e quindi diciamo che ringraziamo che anche in questa circostanza la maggioranza, anche se con un po' di ritardo fondamentalmente ci abbia dato ragione, estendendo poi però il campo in altre situazioni che poi affronteremo. Io, la domanda che mi pongo immediatamente è nella camicia di delibera, nella narrativa si parte dal presupposto e so che questo punto è stato anche oggetto di modifica, perché nella prima stesura della proposta di delibera che ci fu consegnata, si faceva riferimento a un indirizzo specifico del Sindaco protocollo numero e poi c'era il trattino vuoto, poi è stato successivamente modificato e c'è stata presentata formalmente la modifica che riporta "dato atto che nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 29 Luglio 2021, in occasione dell'approvazione del regolamento di disciplina della Tari 2021 approvato con delibera n. 47 come da resoconto della citata... il Sindaco ha espresso specifico indirizzo finalizzato alle esenzioni delle superfici delle parrocchie e delle associazioni no profit utilizzate per scopi sociali d'interesse collettivo" allora preliminarmente io una domanda che pongo, perché mi sono premurato di quantomeno scaricare anche il resoconto dattilografico del Consiglio Comunale del 29 Luglio e non riesco ad individuare quale sia l'indirizzo specifico addirittura viene indicato finalizzato all'esenzione delle superfici delle parrocchie. Perché il 29 Luglio dell'anno scorso ci fu una disquisizione, che non riporto per economia, diciamo così della discussione, emendamenti che furono presentati, ritirati dei punti di vista fondamentalmente diversi sui quali ci siamo incontrati, non voglio dire scontrati e il Sindaco, in quella circostanza, almeno leggo dalle sue parole specifiche indicava fondamentalmente, questo per ricordare innanzitutto a me stesso il fatto che in linea di principio condivideva lo spirito di quello che era l'emendamento che proponeva il centro-destra. Però per cause di natura contingenti non era possibile applicare quel tipo di esenzione, cioè non si poteva estendere l'esenzione perché, cito testualmente "siamo in fase di predisposto e dove riusciamo a trovare quei soldi per coprire quel tipo di esenzione ulteriore?". Ma prima di addentrarmi a me... perché sarebbe utile nella continuazione degli interventi, mi piacerebbe capire quando si far riferimento a "specifico indirizzo proposto nella discussione" cioè a quale specifico riferimento ci si pone? Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei Consigliere Del Giudice. Passo la parola al Sindaco, prego Sindaco.

**Sindaco Bruno Giovanna**

Si, Consigliere, siccome la posta, diciamo, come questione preliminare all'avvio della discussione le

rispondo subito. Nel primo emendamento che l'ufficio ha presentato ha richiamato i trattini "espresso indirizzo del Sindaco" che poi è stato sostituito nella formulazione successiva con il richiamo alla delibera e l'ufficio voleva riferirsi esclusivamente a questo, proprio perché lei ha la copia del verbale dattiloscritto nel primo intervento del Sindaco in cui si richiama tutta la questione. Innanzitutto specifichiamo che noi qui non stiamo intervenendo sul regolamento con una esenzione, mentre l'emendamento che è stato presentato l'anno scorso e che è stato respinto parlava di esenzione proprio perché noi siamo un ente in predissesto non c'è nessuna esenzione, tra l'altro l'esenzione significherebbe che poi quello che andiamo a togliere a qualche categoria di contribuenti lo andiamo a spalmare su altri e questo non era possibile, anche se in astratto ci piacerebbe, diciamo, che il mondo fosse più pulito, fosse bello, fosse più buono, ma dobbiamo essere concreti. L'indirizzo specifico lo trova nella seconda pagina dattiloscritta del mio intervento, quasi l'ultimo capoverso c'è per metà tutta la situazione che testé le ho riportato e poi è evidenziato. È chiaro che la volontà di quest'Amministrazione, lo ribadisco anche perché è espresso a chiare lettere è andare ad incidere economicamente in considerazione della grande valenza sociale che a maggior ragione in tempo di Covid è emersa per queste strutture. Ma questa ulteriore incidenza, anzi, questa incidenza la si potrà realizzare con una nuova modifica al regolamento che il Consiglio Comunale approverà solo quando ci sarà l'esatta quantificazione di tutte le voci di cui vi ho parlato e soprattutto quando ci sarà la pronuncia sulla rimodulazione del piano di riequilibrio da parte del Ministero e della Corte dei Conti. Ripeto e va bene e poi continuiamo. Quindi qui c'è l'indirizzo specifico nella direzione acquisita alla quantificazione, perché nella parte precedente del mio intervento io dico, ma se noi non abbiamo la quantificazione come possiamo mai accogliere un emendamento di esenzione che non è proprio fattibile, tra l'altro, per legge in questo momento? Quindi c'è l'indicazione specifica, abbiamo avviato all'indomani di quel Consiglio Comunale tutta l'attività di ricognizione per giungere ad una quantificazione che ricorderete, il Dottore De Nigris a Luglio scorso dava su domanda specifica soltanto sottoforma di numeri orientativi e invece l'Amministrazione per il tramite del Sindaco e quindi la maggioranza rinviò ad una nuova modifica regolamentare che è questa. Mentre l'anno scorso noi il regolamento lo abbiamo modificato solo per poter recepire quello che era arrivato dal Governo centrale e quindi per dare la possibilità ad alcune categorie di accedere alle agevolazioni previste lo scorso anno, solo per quello entrammo in Consiglio Comunale, ma tutto il resto dell'impianto rimase invariato, io annunciavo che quando ci fosse stata la possibilità saremo andati ad incidere con una nuova modifica regolamentare, che è quella di oggi. Approfitto anche per dire che annunciato già a Luglio scorso, lo ribadisco oggi, abbiamo lavorato sulla valenza sociale che il terzo settore da alla comunità che non avendo risorse proprie, una serie di servizi e lo abbiamo visto, con il Natale, con la fiera d'Aprile, con il carnevale, con altre attività ludico culturali, ricreative, associative, di... culturali l'ho già detto, le avremmo dovute sostenere con costi, con somme che non abbiamo. Quindi abbiamo lavorato in questa direzione, senza andare a toccare le tasche dei contribuenti, anche perché le tariffe sono al massimo e come ha spiegato la dirigente, quello è un costo che deve essere interamente... integralmente coperto, noi abbiamo detto nel nostro bilancio, l'anno scorso abbiamo previsto che 30.000€ andassero per l'Assessorato al Futuro, 10.000€ per il turismo, sto dando numeri a caso, quest'anno abbiamo fatto questa scelta, di cominciare a porre le basi per arrivare a quello che è il principio della cosiddetta Tari sociale che ci piacerebbe poter estendere a tutto ciò che è sociale, ma che invece acquisisce una fase di sperimentazione. Noi modifichiamo il regolamento, nel bilancio di previsione apposteremo le somme, stabiliamo i criteri in base ai quali si può accedere a questa forma di agevolazione e non di esenzione e poi tireremo le somme per vedere, rispetto a quell'accantonamento siamo dentro? Avanza qualcosa? Come lo distribuiamo? Questo è stato il ragionamento, diciamo, che ha spinto anche gli uffici a lavorare sulla base di questo indirizzo. Quindi l'indirizzo che lei mi chiede lo trova già in questo passaggio e poi è ribadito anche nell'intervento conclusivo del Sindaco a fine delibera. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Sindaco. Non noto interventi. Prego Consigliere Del Giudice.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Sindaco mi perdoni, continuo a non capire e vi chiedo scusa se sono io che non ho inquadrato. Allora, in riferimento intanto all'indirizzo che lei ha letto, nel momento in cui nell'attuale proposta di delibera si fa riferimento a specifico indirizzo, io ritengo che bisognerebbe prendere esattamente quello che lei ha letto, però quello che lei leggeva già al tempo, scontava quantomeno di 2 condizioni, la prima che ci fosse stata un'esatta quantificazione e poi una pronuncia della Corte dei Conti.

*(Voce fuori microfono)*

### **Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Eh sì, ho capito, però se l'indirizzo specifico a cui devo fare riferimento è quello io devo immaginare come avverate le due condizioni che lei mi dice, io oggi non posso esentare perché non si sono verificate. Però nel... e arriviamo a questo, né l'uno, né l'altra mi risulta siano successe. Sulla questione terminologica però vorrei maggior chiarimento, mentre nel parere dei Revisori dei Conti effettivamente si parla di... se voi fate caso, di riduzioni e agevolazioni, che è il sostantivo che ha utilizzato il Sindaco. Però io leggo, rispetto alla nuovissima formulazione della modifica che c'è stata proposta dall'ufficio, sostituire il punto 3 del predetto articolo con il seguente testo "le superfici destinate esclusivamente all'esercizio pubblico delle funzioni di culto ammesse dallo Stato Italiano, incluse le aule di catechismo, nonché gli oratori con gli eventuali annessi spogliatoi e depositi. Restano esclusi dall'esenzione le superfici destinate ad uso abitativo" allora è semplicemente una questione di sinonimi, esenzione e agevolazione o comunque io ritengo esenzione nel senso che se rientra in questa categoria non paghi, agevolazione è che paghi in maniera diciamo, con un abbattimento. Allora, ripeto, scusi ritorniamo è un chiarimento di natura preliminare, stiamo discutendo di un eventuale esenzione o agevolazione? In che cosa sostanzierebbe la differenza? Perché poi, aggiungo, non so se... al Presidente... per una volta che volevo chiedere una cosa al Presidente, non so se voglio dire è conferente adesso la questione dell'art. 3bis, la possiamo affrontare adesso o ne... ok, allora in riferimento all'art. 3, se si parla di esenzione a tutti gli effetti perché lei mi dice "No, non parliamo di esenzioni ma di agevolazioni"? Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliere Del Giudice. Mi chiede d'intervenire il Consigliere Bruno, prego Consigliere.

### **Consigliere Comunale Bruno Francesco**

Grazie Presidente. Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consigliere. Allora faccio riferimento all'interrogativo che si poneva il Consigliere Del Giudice, la differenza tra esenzioni e agevolazioni penso che sia diciamo molto semplice, esenzione quando uno è esentato completamente dal pagamento di un tributo, visto che stiamo parlando di Tari e quindi parliamo di tributi e non d'imposte, perché c'è una netta differenza, quando invece parliamo di agevolazioni significa dare la possibilità a determinate categorie di usufruire di riduzioni dell'importo da corrispondere. Fatta questa premessa, ancora una volta mi preme evidenziare che l'Amministrazione ha mantenuto i propri impegni e penso che questa delibera, così com'è stata strutturata deve trovare necessariamente accoglimento da parte delle minoranze, perché ricordo che in quella seduta lunghissima del 29 Luglio 2021, si creò quasi una suddivisione tra coloro che erano, diciamo d'ispirazione cattolica vicini al mondo ecclesiastico, agli oratori, qualcuno diceva "Proprio tu che derivi, sei di provenienza dell'oratorio, proviene dell'oratorio, hai vissuto tanti anni all'oratorio e come, non volete prevedere le agevolazioni per queste strutture che fanno del sociale una cosa importante per la collettività" e noi dai banchi della maggioranza più volte abbiamo detto "Signori, ma noi sposiamo in pieno e condividiamo quale, quello che è il vostro pensiero, anzi vorremmo fare di più" vorremmo destinare della somme proprio per far fronte a tutti coloro che soprattutto in questi ultimi anni veramente difficili per la collettività hanno fatto molto per il sociale e quando si parla di sociale e io mi sono andato a rivedere l'intervento che ho fatto in quella seduta, per me il sociale è a 360°, non è limitato alla funzione ecclesiastica o agli oratori o a tutti gli ambienti connessi, anche tutte le varie associazioni operanti nell'ambito del terzo

settore svolgono del sociale, chi più, chi meno, però tutti quanti hanno come finalità istituzionale quello di operare in vari settori, cercando di venire incontro a quelle che sono le esigenze della collettività. Esigenze che spesso noi, Amministrazione, e dobbiamo farci un esame di coscienza a causa delle scarse disponibilità economiche non abbiamo la capacità di affrontare le varie richieste che ci vengono fatte. Penso a tante associazioni che distribuiscono pasti per persone in situazioni d'indigenza, penso a tante persone che soffrono di disturbi psichici, che vengono aiutati nel sopravvivere e quindi l'impulso dell'Amministrazione e bene abbiamo fatto a stanziare, ad autostanziarci, questo è importante, ad autostanziarci. 100.000€ per destinarli a queste finalità, anzi io sono stato il primo a dire "Sindaco possiamo fare qualcosa in più?" "Dottoressa Cialdella possiamo fare qualcosa in più?" "Assessore Vilella possiamo fare qualcosa in più?". Avrei voluto prevedere anche dei criteri meno stringenti per le associazioni. perché vedete i criteri sono abbastanza selettivi, ma non è una scelta determinata dalla nostra poca lungimiranza a non tenere in debita considerazione il sociale e tutto ciò che gravita attorno al sociale, no. È tutto determinato, purtroppo, dalle risicate risorse finanziarie. E come ha detto, giustamente la Dottoressa Cialdella e invito tutti quanti a ricordarvi di questo aspetto, di questa nota, che forse a qualcuno è sfuggita, non si tratta, visto che noi siamo dominati dal PEF, che è il piano che ci dice quanto è il costo dei tributi dei rifiuti, il costo del servizio, che purtroppo per legge dobbiamo coprire tout-court. Non possiamo dire "Costa 17, ne prendiamo 16" no, assolutamente no, dobbiamo coprirlo per 17. Abbiamo previsto un autofinanziamento di 100.000€ come se il Comune fosse un contribuente che deve pagare la Tari e quindi non abbiamo diviso l'onere fra le altre categorie, no. Qualcuno, erroneamente e invito tutti a leggere bene le carte prima di rilasciare interviste, dichiarazioni, ecc. perché si crea falso allarmismo, bisogna interpretare, analizzare e comprendere quello che si dice. Perché in un primo momento è passato il concetto che noi stiamo togliendo il pagamento da alcuni enti transitandolo su altri. Assolutamente no. Ed è stata molto chiara, come al solito la Dottoressa Cialdella, non aggiungiamo 1€ a nessuno e andiamo ad esentare richiamando anche quello che è stato il vostro input, non solo le chiese in senso ampio, perché parliamo di religioni a 360°, non solo alla religione cattolica, perché anche tutte le altre religioni sono meritevoli di esenzione, ma anche tutte le associazioni e anche i centri di aggregazione sociale quali possano essere gli oratori. E penso che abbiamo adempiuto a un nostro obiettivo rispettando le nostre linee di mandato. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliere Bruno. Mi chiedeva d'intervenire il Consigliere Losappio. Prego Consigliere.

### **Consigliere Comunale Losappio Raffaele**

Sì grazie Presidente, Sindaca, Segretario Generale, colleghi Consiglieri, Assessori, cittadini. Molto, molto brevemente, io ritengo che la proposta di delibera di cui discutiamo quest'oggi, altro non sia che una prosecuzione consequenziale rispetto alle deliberazioni di Consiglio Comunale precedentemente approvata e rivendichiamo noi, come gruppo politico, come Andria Bene in Comune, di essere stati probabilmente i primi in quest'assemblea a parlare di Tari sociale e anche le modifiche che sono state colte favorevolmente dall'Assessore Vilella riprendono quello che è stato il ragionamento politico promosso dal nostro gruppo, in particolare anche dalla persona del Presidente Agostino Ciciriello che per una peculiare sensibilità sul tema di concerto con tutto il gruppo politico ha inteso, diciamo precisare alcuni aspetti. Modifiche che sono, peraltro, state esplicitate nuovamente con i lavori sempre proficui della nuova Commissione, nel cui ambito sono state rappresentate delle attività, che ovviamente riguardavano alcuni enti del Terzo Settore che potevano avere problemi di sede promiscua e che sono state, a mio sommo avviso puntualmente superate con l'emendamento. Non sta a me ricordare quella che è la funzione sociale degli enti di culto e la funzione sociale svolta dagli enti del Terzo Settore, specialmente in un momento storico quale quello in cui ci troviamo, ma è chiaro che dobbiamo considerare questa proposta di delibera come un ulteriore tassello verso l'obiettivo finale, cioè quello... verso l'obiettivo compatibile rispetto alle esigenze di bilancio di esentare le fasce di reddito più basse dalla tassazione Tari, obiettivo che è quello di venire incontro ai soggetti fragili e che parzialmente io ritengo che questa proposta di delibera, seppur nella forma di agevolazione e non dell'esenzione tout-court, coglie. L'ultimo aspetto che vorrei sottolineare è quello relativo, quello

sottolineato già dal Consigliere Bruno che mi ha preceduto, sempre in maniera puntuale e in relazione alle risorse finanziarie reperite rispetto a questa proposta di delibera che non vanno come qualcuno ha, diciamo probabilmente fraintendendo, la ratio e il contenuto di questa proposta di delibera comunicato e cioè sottratte e spalmate rispetto a tutto il res... recuperate da tutta la platea, insomma dei contribuenti, ma in realtà si tratta di una scelta politica che ha, sulla scorta di questa scelta, insomma sono state reperite appunto con l'indirizzo del Sindaco e per scelta politica delle risorse dal bilancio dell'ente, finalizzate appunto agli obiettivi che questa proposta di delibera si proponeva. Quindi io non posso che, diciamo ritenermi favorevole, non posso che ritenere, come pocanzi sostenuto questa delibera come un ulteriore passaggio verso l'obiettivo della tari sociale e spero che l'assise intera condivida questa impostazione e condivida questo percorso e condivida poi nell'auspicio l'approdo finale di questo indirizzo amministrativo. Grazie Presidente.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Prego Consigliere.

### **Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Allora, prima di entrare nel merito con... in riferimento anche ai pregevoli interventi dei colleghi Consiglieri Bruno e Losappio, quello che vi chiedo, prima d'intervenire sull'oggetto sul quale comunque c'è da dire, io quello che non ho capito, la... l'introduzione il Sindaco è stata specifica, ha parlato non di esenzione, ma di agevolazione, ok? Tra l'altro richiamato dal parere dei Revisori dei Conti. Allora, su questo veramente vi chiedo un'attenzione perché può essere un errore che dobbiamo in maniera responsabile cercare di capire che cosa ci viene sottoposto. Nel parere dei Revisori dei Conti si fa esplicito riferimento al comma 660 dell'art. 1 della Legge 147/2013, loro, probabilmente per un errore di digitazione parlano di riduzione e agevolazione ed è errato, perché il comma 660 parla in maniera esplicita di riduzione ed esenzione, intanto. Allora io non capisco... intanto la precisazione del Sindaco che ha voluto sottolineare il fatto che non stiamo parlando di una esenzione, ma agevolazione, ma a porzioni il testo della proposta, l'emendamento, si parla di esenzione. Cioè quel... si parla di esenzione. Rileggiamolo insieme "nonché gli oratori eventuali annessi, spogliatoi ed appositi servizi igienici restano esclusi dall'esenzione" non dall'agevolazione. Restano esclusi... se restano esclusi dall'esenzione, significa che tutte le tipologie che sono state immediatamente prima citate, risultano esenti, tanto che a loro, per intenderci, loro non contribuiranno a pagare la Tari e poiché il bilancio della Tari è un bilancio chiuso, rispetto... se l'assorbe il Comune di Andria con la fiscalità propria all'esterno del PEF, fino ad un margine percentuale del 7%, dico bene Assessore? Come previsto tra l'altro dall'IFEL e la circolazione. Oh, questo punto ulteriore richiesta di chiarimento, questa quantificazione di 100.000€, alla luce di quale tipo di ricognizione è stata fatta? Cioè sono state valutate tutte le aree di tutte le parrocchie e di tutte le associazioni che cubano, nel momento in cui non pagano la Tari un'esenzione che viene coperta dalla fiscalità generale da 100.000€? È impossibile. È impossibile perché se... posso capire che sulle parrocchie può essere che è stato fatto perché in Commissione il funzionario diceva che è un'interlocuzione partita da anni rispetto alla quale ci sono state fornite planimetrie, quindi posso pure immaginare il numero delle parrocchie definito ad Andria, si può immaginare pure, anche se la vedo difficile che, tra campetti di calcio, canonica, spogliatoi, servizi igienici, i metri quadri più o meno siamo stati quantificati. Posso immaginare anche se la vedo veramente improbabile, ma mi fate capire questi 100.000€ che dovrebbero andare a coprire, chiamiamolo volgarmente il buco il riferimento alle associazioni, com'è possibile, com'è stato fatto il calcolo dei metri quadri delle sedi delle singole associazioni che non dovrebbero versare la Tari? È impossibile. È impossibile, anche perché io vi sfido, senza immaginare, quelle che da domani si andranno a descrivere nell'albo delle associazioni perché è un numero assolutamente indeterminato, ma rispetto all'attualità, cristallizziamo la situazione attuale, ci sono 100 associazioni, vi chiedo scusa se semplifico ma per chiarire intanto a me stesso, ci sono 100 associazioni, ma mi pare che nessuna delle quali abbia mai dichiarato in fase d'iscrizione all'albo delle associazioni i metri quadri della propria sede e quindi questo calcolo...

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

No, non è stata fatta perché abbiamo iscritto associazioni, no, non viene mai chiesto... non si dichiara...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consigliere si avvii alla conclusione.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Come si riesce... come si riesce a valutare...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consigliere Grumo?

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

No, ecco perché...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri, sta parlando il Consigliere Del Giudice.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Si, concludo e sottolineo, intanto ci chiarisca effettivamente la questione, la differenza tra esenzione e agevolazione e soprattutto come si fa a fare a livello previsionale una quantificazione, seppur prudenziale di quello che sarebbe poi il buco da coprire rispetto all'esenzione stessa delle parrocchie e delle associazioni.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliere Fracchiolla, prego.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Grazie Presidente. Mi sembra che su questa delibera la confusione regni sovrana, non soltanto relativamente all'imbarazzante indifferenza o peggio, ignoranza su cosa stiamo votando oggi e deliberando se l'esenzione o l'agevolazione, ma anche relativamente all'oggetto. Non stiamo parlando di chiese, le chiese e adesso facciamo un po' di cronistoria... le chiese, i luoghi strettamente di culto, come i luoghi, le abitazioni, per intenderci erano e sono esentate, cioè non pagano. Oggi voi state proponendo l'estensione della esenzione, cioè dite di non voler far pagare anche ai luoghi non strettamente di culto, cioè gli oratori, il catechismo, ecc. Quindi prima cosa, confusione terminologica, ma anche sostanziale. Poi, dicevo facciamo un po' di cronistoria. A parte la differenza di posizione rispetto a quando questa proposta era stata fatta da questa parte politica a Luglio ad oggi... c'è stato... il Sindaco ha detto che sono intervenuti nel frattempo dei cambiamenti a livello economico che consentono ora di fare questo passo perché spiritualmente si esprime così il Sindaco l'altra volta era vicina a questo tipo di proposta quando la proponemmo appunto noi nel Luglio dell'anno scorso, però di fatto era impossibilitata, adesso questo impedimento viene meno, viene talmente tanto meno, che non soltanto la possiamo accettare... chiedo un po' di silenzio in aula, per favore.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa, Consiglieri. Prego Consigliera...

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Dicevo, non soltanto... e ho perso anche il filo... ah, non soltanto la differenza rispetto adesso accettata e quello che questa parte politica aveva chiesto a Luglio dell'anno scorso, ma addirittura le condizioni, sono talmente tanto cambiate in 10 mesi che la estendiamo anche alle associazioni. Dulcis in fundo, mi permetto di dire, anche dal punto di vista spirituale la posizione era diversa in passato... però per favore, scusate... perché anche...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri? Consiglieri? Per cortesia.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Perché anche in passato...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Ognuno parla per uso conto.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Quindi dicevo oltre alla differenza in questo... in questa... in questi ci... ok...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri? Sta parlando una Consigliera Comunale.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Dicevo, oltre alla differenza di posizione da Luglio ad oggi che cambia talmente tanto che addirittura non solo accettate quanto noi avevamo proposto, ma lo estendete addirittura alle associazioni, ma siete distonici e in contrasto con quanto avevate dichiarato nella precedente Amministrazione. 30 Marzo 2017, a proposito di questa stessa... di questo stesso oggetto di delibera, tra i vari Consiglieri dell'allora minoranza, quindi parlo comunque del centro-sinistra oggi presenti che si erano astenuti, c'erano Bruno, Di Bari, Marchio Rossi e Vurchio e quindi diciamo anche adesso... quindi, no, dicevo, siccome lei diceva che l'altra volta era spiritualmente vicina, però nel 2017 non c'era neanche questa vicinanza spirituale, questo volevo intendere, quindi comunque in coerenza, o comunque diciamo un po' di cambio di opinioni c'è stato nel corso degli anni.

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

No, no, ma io... no, io lo faccio... allora, chiedo scusa Sindaco, però io non... grazie, ma io non...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Continui Consigliera.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

...ho notato che ci sia un parere su come io voto. Io voto scientemente, non voto mai per opportunità. Quindi chiusa questa parentesi dicevo, relativamente poi anche al discorso della quantificazione e del recupero, la quantificazione come diceva il collega Del Giudice è un concetto duttile e malleabile, non identificabile aprioristicamente perché cambia nel tempo. Basti pensare anche agli emendamenti che verranno discussi poi successivamente che riguardano appunto le agevolazioni... le riduzioni o esenzioni del pagamento della Tari che derivano da variazioni di carattere normativo, quindi abbastanza ovvi e accettabili, non perché li proponiamo noi, ma perché appunto derivano da dati oggettivi, anche lì sarebbe tutto da rideterminare, quindi questa... la quantificazione, in realtà non è un concetto, un dato sicuro sul quale possiamo

appoggiarci. Poi anche...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Si avvii alle conclusioni, Consigliera.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Si, un secondo, anche relativamente al recupero c'era stata un po' di confusione tra la parte politica e l'ufficio in Commissione, perché qualcuno diceva che impattano sui contribuenti e qualcun altro, invece diceva che si farà ricorso alla fiscalità generale. Ok? Alla fine si era detto "No, non impatterà sui contribuenti" però chiedo come mai all'articolo... cioè chiedo lumi relativamente a quanto indicato all'art. 27 del regolamento che ha ad oggetto il finanziamento delle riduzioni, esenzioni e agevolazioni dove il comma 1 recita "Il costo delle riduzioni previste dai precedenti articoli resta a carico degli altri contribuenti". Quindi chiedo spiegazioni su questo. E poi, in ultimo, volevo concludere dicendo che questo provvedimento è un po' la cartina di tornasole di quella che è non una, ma la presenza di diverse spaccature all'interno di questa maggioranza. Tant'è vero che gli stessi esponenti proprio del maggiore partito di maggioranza, cioè del PD, quindi il maggior partito di maggioranza, in Commissione hanno votato... non hanno votato favorevolmente a questo emendamento, sia in Prima Commissione che in Terza Commissione e adesso vorrei anticipare l'obiezioni che mi può arrivare, cioè "Ma quello non era il vero emendamento perché poi l'abbiamo cambiato" quindi c'eravamo astenuti su quello così presentato che non andava bene, perché in realtà altri Consiglieri di maggioranza, invece avevano votato favorevolmente, quindi delle due l'una, al provvedimento vecchio non andava bene, oppure andava bene. Non so se qualcuno mi ha ascoltato, perché c'è un brusio...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Deve chiudere. Deve concludere, Consigliera.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Ho concluso. Ho concluso.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Sono 7 minuti. Grazie.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Ho concluso. Ho concluso.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliera. Chi mi chiedeva d'intervenire? Il Consigliere Losappio? Ha già parlato. Il Consigliere Coratella, prego.

**Consigliere Comunale Coratella Michele**

Grazie Presidente. Sarò rapido e sintetico non mi dilungherò, diciamo ad elencare gli scopi sociali delle parrocchie o dei luoghi di culto delle associazioni. Vorrei una spiegazione diciamo più che altro tecnica. Siccome avete detto che i 100.000€ presunti perché in realtà non si è compreso come sia stata fatta questa quantificazione, saranno messi dalla fiscalità generale del Comune, posto che siamo in predissesto, vorrei capire, abbiamo 100.000€ da spendere? E se questi 100.000€ vanno a coprire quell'esenzione Tari, da che capitoli sono stati distratti e cioè sono stati tolti da qualche altro settore? Oppure potevano essere utilizzati altrove? Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Non noto altre richieste d'interventi, per cui passo la parola all'Assessore... ah, Consigliere Di

Lorenzo, prego ne ha la facoltà.

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Presidente, Sindaco, Consiglieri. È un intervento difficile questo per una serie di motivi. Perché l'argomento, che naturalmente c'aveva già interessato ed occupato mesi addietro ha meritato diversi approfondimenti e vi ricorderete che è stata anche una delle poche volte in cui la maggioranza ha avuto posizioni differenti. Perché rispetto ad un autoemendamento dell'ufficio, il PD in maniera compatta si astenne, votò contro, naturalmente come tutta la maggioranza, sulla proposta Grumo che diciamo non era accettabile...

*(Voce fuori microfono)*

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Non è vero, ti spiego subito. Invece ci fu un'astensione rispetto ad una problematica che era più di carattere culturale e politico. Nel senso che noi non abbiamo mai avuto confusione, sul fatto che a differenza dell'IMU e della Tasi, la normativa nazionale non prevede esenzioni per i fabbricati destinati esclusivamente al culto e alle loro pertinenze. Ed è quindi, di volta in volta necessario, essendo in certi limiti, in facoltà dei Comuni e della loro autonomia prevedere delle agevolazioni e delle esenzioni, verificare di volta in volta quali possono essere queste agevolazioni. Noi già dicemmo all'epoca che praticamente c'erano delle questioni che non dividevamo perché in particolar modo per un Comune in predissesto una delle esigenze principali non era certo quella di avere delle esenzioni come quelle che presentò il centro-destra, proprio perché ci ponevamo una questione di responsabilità contabile e poi anche politica e quindi demmo un segnale chiaro che quello era un argomento di attenzione per noi. A distanza di mesi ci accorgiamo, ma lo scopriamo solo con l'approdo in Commissione, che è stato redatto un nuovo documento, una modifica, che naturalmente ci soddisfa ancora meno del precedente. Perché? Perché nonostante non siano cambiate alcune questioni di base, cioè il predissesto rimane predissesto, la situazione precaria era quella che c'era, in questo caso c'è una inclusione di aree che erano state escluse dal Commissario, qualcosa di buono anche il Commissario l'ha fatta, che erano state escluse dal Commissario e che vengono reinserite. In questo senso abbiamo già un problema di carattere metodologico. È logico che come capogruppo di una forza di maggioranza, non posso scoprire in Commissione che è stata modificata una norma di questo tipo su cui avevo già evidenziato all'unanimità del gruppo una sensibilità particolare. Mi viene detto che sono stati fatti degli accertamenti, dei lavori, delle indagini e che naturalmente con l'Assessore dell'epoca che, bontà sua, non mi avrà riferito nulla, ma so che questo riferimento non era in possesso nemmeno, almeno così mi hanno detto, in Commissione è emerso questo, nemmeno da parte degli altri capigruppo. E allora, con santa pazienza abbiamo cercato di recuperare e di dire che il PD e alcuni di noi in particolare capiamo che c'era una sensibilità, un orientamento espresso chiaramente dal Sindaco e abbiamo cercato, nei limiti, di venire incontro, pur ritenendo che, lo dice la Cassazione, quindi non ho bisogno di dirlo io, che su queste cose bisogna andare con cautela e con grano salis valutare di volta in volta. Non citerò specificatamente, come volevo fare, alcune questioni di carattere giuridico, però il fatto è che con l'Accademia Pontificia con delle suore ad Imola, ecc. ecc. addirittura venivano esclusi i luoghi di culto in un caso, sebbene previsti dal regolamento comunale e la Cassazione viene a dire "Questa non è un'imposta sui redditi da immobile, è un servizio" è un servizio che deve essere pagato e chi produce un rifiuto paga. Se questo è chiaro a tutti, sulle agevolazioni è logico che un margine di autonomia ce l'abbiamo, ma non si può, ad un certo punto arrivare ad inserire qualunque cosa, a parte i luoghi di culto su cui naturalmente sono assolutamente d'accordo perché è logico che proprio per la funzione sociale della chiesa non avevamo posto alcun problema, ma voglio ricordare a me stesso che solitamente non a Leningrado o Stalingrado, queste cose vengono nelle città, diciamo viciniori stabilite con art. 25, comma 7 Barletta "A tale agevolazione non accedono le aule di catechismo, i luoghi destinati alla formazione del clero, degli oratori, degli eventuali annessi locali ad uso abitativo, ad uso diversi, ecc. ecc." Trani "Locali destinati esclusivamente all'esercizio del culto con esclusione di ogni pertinenza" art. 5 Poggiorsini, la cito perché... "Edifici in cui è esercitato il culto" e basta, Bari che citiamo in continuazione, questo innamoramento per il capoluogo regionale "I locali destinati

all'esercizio pubblico delle funzioni di culto, con esclusione, in ogni caso degli eventuali annessi locali ad uso abitativo, ad usi diversi da quello di culto in senso stretto". Adesso, cioè io capisco che Andria evidentemente fa parte di un'area culturale diversa, però capisco che ci può essere una sensibilità e allora vengo incontro e negli emendamenti che abbiamo presentato e che dirò infine, ritiriamo a favore di un altro che li raccoglie e li sistematizza in maniera più razionale, abbiamo cercato disperatamente di spiegare ai nostri alleati, una volta di più che veniamo pure incontro a tutte le funzioni di culto, incluse le aule destinate al Ministero Pastorale, cioè al catechismo, ecc. arrivando anche a dire all'oratorio. Cioè avete visto, le altre città, in questo, evidentemente per motivi loro lo escludevano, naturalmente...

*(Voce fuori microfono)*

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

No, l'ho letto quello di Bari. Noi l'abbiamo messo... va beh era...

*(Voce fuori microfono)*

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Bar degli oratori. Eh sì, bravo, esatto. Ma si riferiva, perché l'abbiamo inserito anche come oratori di per sé e ciò non di meno il problema diventa con esclusione delle pertinenze. Adesso il problema non è quella di stare a valutare il valore, ma il problema delle pertinenze, cioè i depositi, gli spogliatoi, i servizi e le altre cose sono logicamente non collegate strettamente al culto e in questo senso davamo un segnale che facciamo con gli altri Comuni, se non meglio, rispetto a quest'aspettativa, ma non includendo comunque tutto è il contrario di tutto, perché in questo caso si tratterebbe di una esenzione/agevolazione generalizzata. Ma il problema...

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Si avvii alle conclusioni, Consigliere.

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Ho bisogno di ancora qualche minuto, Presidente. Ma la differenza rispetto a questa questione così delicata è stata pure scoprire che la volta scorsa il Sindaco citò anche la pendenza di un ricorso alla Presidenza della Repubblica che naturalmente creava forte pressione, perché avevamo anche il dubbio che fosse assolutamente fondato, se non che vengo nella giornata di oggi a scoprire, facendo ricerca che a Settembre già mi sembra, comunque l'anno scorso, quel ricorso è stato rigettato, l'istruttoria è completamente negativa e quindi veniva meno anche un'altra delle esigenze che era stata palesata in quel caso. Da ultimo... esatto, è un'informazione che all'epoca gli uffici non possedevano evidentemente. All'epoca... aggiungo, perché mi devo avviare alle conclusioni, che praticamente il mio gruppo ha presentato anche altri aggiustamenti, sia per quanto riguarda la questione delle associazioni culturali, perché in questo senso anch'io pongo la questione su come si possa, anche come... di massima, capire qual è il budget necessario per far fronte a queste associazioni, ma il problema che pongo io è un altro, ancora diverso, siccome il mio voto non serve solo ad informare dei criteri, ma evidentemente ad individuare una platea di beneficiari, io vorrei sperare e lo chiedo formalmente che naturalmente, tra i beneficiari ci siano associazioni, enti, o altro che abbiano davvero un alto valore morale e che svolgano una funzione sociale adeguata, perché qui non si tratta del bonus che tu stai dando meno a una tariffa... non facendo pagare una tariffa che pagherà qualcun altro. Pagherà qualcun altro con fondi esterni e fiscalità generale o l'ipotesi era quel PEF esclusa dal Sindaco e così abbiamo visto, quindi comunque ripartita sulla cittadinanza. Rispetto a questo non vorrei o comunque io non sarei d'accordo che il beneficio anche solo potenzialmente andasse all'associazione Caio che nella vita fa poco o niente, se non qualche comitato elettorale o simil di questo, perché anche questo è necessario per noi, avere una trasparenza sugli effetti che poi questi criteri impongono. Perché altrimenti io posso avere dei criteri straordinari, ma il precipitato sarà invece un risultato non soddisfacente. Ci siamo permessi di dare anche 2

ipotesi, cioè quelle di aiutare le famiglie con un ISEE sotto gli 8.000€ e con persone, nuclei familiari che hanno persone con gravi disagi, con gravi disabilità, perché naturalmente a questi sono molto più interessato a dare un aiuto, un contributo, sapendo che in questo momento hanno vissuto un'esperienza tragica e sappiamo pure le condizioni di assistenza sociale che non sempre, negli ultimi anni è stata possibile ad Andria proprio per le difficoltà economiche...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Concluda Consigliere.

**Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

...in cui viviamo. Chiudo. Quindi mi riservo di discutere poi emendamento per emendamento, ma volevo solo sottolineare che se da una parte c'è il tentativo di venire incontro a tutte le esigenze, dall'altro c'è però il mancato rispetto e della dignità di Consiglieri che si sono espressi, che avevano evidenziato un problema, che vedono presentato all'ultimo momento una modifica che volevamo semplicemente discutere, ma che nei fatti poi è stata da accettare così com'era. Io ritengo, visto che il ruolo dei Consiglieri Comunali non è quello di ratifica, ma è quello d'informare e di dare indirizzi, anzi di sollecitare, di essere il laboratorio politico istituzionale e quindi a ratifica non deve venir nulla, io penso che da oggi, almeno per quanto mi riguarda, il problema sarà quello di verificare...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Concluda.

**Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

...se l'indirizzo è partito dal Consiglio Comunale e se tutta la procedura è stata trasparente in ogni fase, perché solo a quel punto noi riterremo che il percorso è condivisibile e come da nostro stile e da onestà intellettuale saremo disponibili a stare sempre dalla stessa parte, ma avendo cognizione di causa. Come per esempio del risultato del Presidente... del ricorso al Presidente della Repubblica, che penso non possa essere un dato non fornito al Consiglio Comunale. Se l'informazione c'era doveva essere disponibile sin dal principio e già in Commissione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Allora cedo la parola all'Assessore... no, chiedo scusa Assessore Vilella, c'era proprio il Consigliere Tomaso Matera. Prego Consigliere.

**Consigliere Comunale Matera Tommaso**

Si, Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri e soprattutto mi rivolgo ai cittadini che ci seguono da casa, perché come, spesso mi capita, cercherò di andare alla sostanza del problema. Vedete quando assistiamo alle nostre discussioni mi pongo nella mente di chi ci segue da casa e mi rendo conto che spesso la gente si perde, presumo a seguire queste discussioni, come in questo... come nella delibera di cui ci stiamo occupando. Perché dico questo? Allora siamo partiti da, per come la vedo io, da un grande presupposto, si è detto, ci sono 100.000€, cerchiamo di agevolare determinati enti, tutti i luoghi di culto, di qualunque culto e... di qualunque colpo è possibile e immaginabile, lecito ovviamente, parliamo delle associazioni sociali, associazioni culturali, associazioni relative alla scienza, mi pare, alla relativa ricerca scientifica, bene. Quindi a casa uno dice "Bene finalmente, forse, stanno facendo un qualcosa di utile". Quella che è una bella premessa poi si perde in mille rivoli, ma non è scritto agevolazione, c'è scritto esenzione, ma voi ci avete copiato, ma voi avevate detto una cosa, ma voi in passato avete votato contro e si perde di vista quella sostanza della questione. Questa, com'è stato ribadito più volte, questa proposta di delibera si pone nel solco già tracciato nel Consiglio Comunale, già richiamato da Luglio 2021 dove è stato espresso l'indirizzo che poi è stato finalizzato in questa delibera, che per come la vedo io merita accoglimento, perché si sta parlando di

agevolare dei luoghi di una grandissima rilevanza sociale, non solo di una grandissima rilevanza sociale, ma di cui tutti siamo potenzialmente utilizzatori. Perché? Di cosa stiamo parlando? L'agevolazione a chi? Ma 100.00€... perché 100.000€? Evidentemente sarà una previsione, facciamo partire certe iniziative, è chiaro che poi, come giustamente dice il collega Del Giudice mi pare, come fate a dire esattamente 100.000€? È chiaro che nessuno ha la sfera di cristallo e dice esattamente 100.000€, probabilmente sarà una previsione e come tutte le previsioni poi sarà possibile calibrarle successivamente, ma al di là di questo...

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri? Consiglieri?

### **Consigliere Comunale Matera Tommaso**

... cerchiamo di andare alla sostanza, guardate che è inutile dirlo, però forse per chiarire i dubbi a quelli che da casa ci stanno seguendo e che probabilmente non ci seguono più, si sta cercando di agevolare luoghi come le parrocchie, luoghi come gli oratori, luoghi come le associazioni che sono luoghi, ripeto, come ho detto prima, che molto spesso sono sorti in luoghi dove nemmeno lo Stato è riuscito ad arrivare. Questo per farci capire la grande rilevanza sociale che hanno i grandi enti a cui dovremmo dire soltanto grazie e che in qualche modo proviamo a dire grazie prevedendo questa agevolazione. Questa delibera, per come la vedo io, per come la intendo io, è una sorta di segnale o meglio è un segno che quest'Amministrazione vuole dare alla cittadinanza, è un segno della grande attenzione che quest'Amministrazione ha nei confronti del sociale, nei confronti del Terzo Settore. Stiamo agevolando luoghi dove i nostri ragazzi, adesso dirà, è chiaro che nessuno mette in dubbio questo che sto dicendo, che sto dicendo una cosa banale, però voglio dirla, perché veramente sfugge il concetto che si sta... che si vuole agevolare posti dove possiamo seguire il nostro Dio, possiamo seguire il nostro culto, possiamo discutere di quello che ci pare, sempre che sia lecito, possiamo fare quello che vogliamo, possiamo agevolare la ricerca, possiamo agevolare le associazioni. C'è questo fermento sociale-culturale che in qualche modo questa Amministrazione cerca di agevolare l'espressione esatta. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Chiusa la discussione, passo la parola al... vuole intervenire Consigliere Marmo? Prego.

### **Consigliere Comunale Marmo Nicola**

Grazie Presidente. Sembra molte volte di parlare e io ho ascoltato i miei colleghi che sono intervenuti e di non essere ascoltati. Ascolto attentamente anche gli interventi della maggioranza, ma anche lì sembra di non trovarsi. È vero che i cittadini probabilmente non comprenderanno e dovremo provare a spiegare meglio evidentemente. Perché quando si parla di esenzione e di agevolazione, è stato così chiaro il collega Del Giudice che più chiaro non si può, cioè non stiamo cincischiando per dare fastidio. Il comma 660 della Legge 147 è chiaro, voi invece parlate di un'altra cosa, di agevolazioni che non sono possibili. Allora volete essere chiari con i cittadini? La prima cosa è rispettare la legge. È chiaro che noi ci teniamo ad innalzare la bandiera su quell'emendamento o almeno la prima parte e che abbiamo sostenuto l'altra volta e che ci è stato detto che siamo in piano di riequilibrio e non possiamo farla e allora spieghiamo ai cittadini perché oggi non è cambiata quella situazione e siamo lo stesso in piano di riequilibrio ma si fa. Qui non si tratta di lanciare dei segnali, si tratta di approvare un regolamento e il regolamento deve essere chiaro, la prima cosa è la chiarezza che dovrebbe esserci nella delibera. cioè io ho parlato poco...mi sono confrontato poco fa con la dirigente, voi avete presente la deliberazione che è stata rinviata al 10 sul PIP? Eh beh, un regolamento, quando viene modificato viene riapprovato e infatti quella deliberazione contiene modifiche e approvazioni dal nuovo regolamento. Cioè non si approva solo un articolo, altrimenti si crea la superfetazione delle carte e quindi bisogna andare a fare un lavoro di ricongiungimento degli articoli che vengono modificati ognuno per conto proprio. Io sono d'accordo sulla Tari sociale, quando sento questa parola mi brillano gli occhi. E allora c'era bisogno di qualche altro articolo per andare ad incidere perché mi affascina l'idea di Di Lorenzo di

pensare a coloro i quali hanno un ISEE che è inferiore ai 6.000€, m'intriga. Vediamo se la possiamo fare, ma per fare questo, caro Di Lorenzo avevi bisogno di avere tutto il regolamento qua e poter incidere anche su altre parti del regolamento e riapprovarlo tutto intero, perché così si fanno le delibere, non si fanno così. Ora, rispetto a questo vogliamo prendere d'esempio il Comune di Bari che voi citate tanto perché c'è il Sindaco Decaro che è del tuo partito e certamente non è del tuo partito, prendiamo ad esempio il Comune di Bari, quello che hai letto era chiarissimo, solo le abitazioni ed eventualmente i punti non ricreativi come erroneamente mettiamo qua "bar oratori" cioè per dire il bar degli oratori, no si dice i bar e basta, perché altrimenti si crea confusione, visto che gli oratori sono luoghi di formazione, di ricreazione e di educazione, quindi contengono insieme anche la ricreazione, mentre voi la escludete, restano esclusi le aree ad uso abitativo o ricreativo. Perché deve essere ricreativo solo andarsi a bere il caffè o a prendersi il succo di frutta e non è ricreativo, invece cimentarsi in un'attività sportiva? E poi vogliamo salvare quelle opere che sono veramente a favore di chi oggi vive in grande difficoltà. E allora aggiungiamo alle attività, agli annessi spogliatoi, depositi e servizi igienici ci mettiamo anche le mense caritatevoli della solidarietà. È da poco che si è aperto anche un supermercato della solidarietà, qui ad Andria. Che gli facciamo pagare a quelli? Che danno i beni a coloro i quali hanno bisogno, in via peraltro riservata. Quindi quando bisogna fare una cosa, bisogna farla, non può essere, come ha detto il Consigliere che mi ha preceduto "Diamo un segnale" no, qui stiamo facendo un atto prodromico al bilancio, il bilancio deve quadrare. Non ci sono segn... i segnali si danno con le norme certe. Allora, innanzitutto su quella, com'è stato già detto da chi mi ha preceduto, gli oratori, le chiede, i luoghi di culto sono superconosciuti e lo ha detto anche il dirigente in Commissione. Ma l'altra, la parte che riguarda un mondo assolutamente non conosciuto, e io credo su quello dobbiate riflettere anche voi. È preferibile pensare a chi ha un ISEE inferiore a 7-6.000€, è preferibile puntare a situazioni di disagio forte e non ad altre situazioni. E allora io credo che se si vuole aprire veramente, ma il vostro difetto è il mutismo, voi siete affetti da mutismo, in che senso? Non voglio offendere nessuno, ma parlo del dialogo politico. Se volete veramente aprire una discussione pubblica sulla Tari sociale, su quello che possiamo fare secondo i limiti di bilancio che ancora abbiamo, nonostante tutte le risorse che il Governo ci ha inviato, sono 30.000.000 l'anno scorso, 5.000.000 quest'anno che servono naturalmente a ricondizionare i conti, ma se volete aprire una discussione pubblica sul sociale, sulla Tari sociale, su coloro veramente i quali verranno in aiuto di chi ha bisogno, noi siamo a disposizione, ma il vostro mutismo v'impedisce di discutere così come su altri provvedimenti, non si discute mai prima su qual è il pensiero di una parte, qual è il pensiero dell'altra e dove si può trovare quello che molti definiscono una diavoleria, che io invece ritengo che sia l'arte della politica che c'è in compromesso. Il compromesso si può trovare in molte cose, ma qual è il luogo di discussione? È evidente che quando veniamo in Consiglio Comunale ci sono le posizioni che si contrappongono naturalmente senza che uno lo voglia, ma il luogo delle discussioni non c'è, c'è sempre un muro contro muro e il mutismo. In Commissione non si parla, perché devono essere veloci e devono essere chiuse, tutti c'hanno da fare, in conferenza di capigruppo se ne fa qualcuna in più, per fortuna, ma anche là le discussioni sono limitate. Allora questo è il tema, l'emendamento così come è strutturato non va bene, per i riferimenti alla legge che anche il Collegio dei Revisori ha sbagliato o l'avete indotta a sbagliare, perché se n'è andata appresso a voi sulle agevolazioni e invece ci sono le esenzioni. Quindi dovete decidere e quantificarle. Se non le quantificate non potete procedere con questo articolato. E anche la prima parte del comma 3, del comma 3bis, è nebuloso, è imprecisato, il comma 3 va rivisto migliorandolo, se è vero quello che ha detto poco fa il collega Di Lorenzo, va rivisto con alcuni piccoli aggiustamenti.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliere. Allora premetto che il Consigliere Di Lorenzo ha già assorbito 20 minuti... non l'ha dichiarato, ma lo ha assorbito. Prego Consigliere Malcangi, prego.

### **Consigliere Comunale Malcangi Mirko**

Sì, grazie Presidente. Beh, anche io ho un po' di difficoltà a fare l'intervento che sto per fare, però come veniva ricordato pocanzi e diversamente da quanto pensa la maggioranza di quest'assise io invece sono convinto che questa sia l'aula dove riversare le diverse posizioni e poi ritentare eventualmente e su diverse

circostanze, potrebbe anche accadere di trovarsi separati, la mediazione. (*Audio interrotto*)... questo non è un Comune normale, perché siamo nella situazione di predissesto e tutte le conseguenze che tutti quanti conosciamo. Abbiamo votato la concessione del suolo alla caserma dei Carabinieri, io non l'ho votata la concessione del suolo alla Guardia di Finanza, ora stiamo discutendo di un provvedimento dove si fa, diciamo una valutazione poco puntuale, per non dire altro, senza una prospettiva, perché non credo che l'aspetto sociale possa esercitarsi nello sgabuzzino, nel deposito con la stanza dove vengono... si trovano i sanitari. Come diceva qualcuno che mi ha preceduto, se il sociale è veramente a 360° e si vuole lanciare un segnale questa è l'occasione giusta attraverso i diversi tentativi di mediazione che sono stati fatti, anche accettando delle proposte che non vedono me e qualcun altro sensibile, verso una platea che per carità, può svolgere attività meritevoli, ma che io riconosco e credo che vadano riconosciute anche ad altri. Abbiamo detto diamo la possibilità alle famiglie che hanno disabili con gravi forme di disabilità e agganciati ad un ISEE che può essere di 6, di 7, di 8.000€, la stessa possibilità che vogliamo riconoscere con questa proposta di delibera. Ci potrà essere qualche refuso normativo, possiamo anche accettarlo, però io credo che il Consiglio Comunale sia l'organo assieme ad altri che esprime gli indirizzi e non che va semplicemente ad assorbire quelle che sono decisioni prese altrove. Anche io non conosco l'esito del ricorso, però ero presente sabato, in Prima Commissione, dove veniva appunto comunicato che il Comune di Andria ad oggi non conosceva l'esito del ricorso che parte da una missiva che viene inviata al Commissario. Forse l'unico atto davvero condivisibile del Commissario è che probabilmente questa parte politica avrebbe avuto la possibilità, appunto di dargli una conseguenza andando davvero con una Tari sociale, dove il sociale viene veramente inteso come tale, non soltanto con un segmento a sé stante. La stessa prudenza che abbiamo mostrato nel tenere temporaneamente in stand-by l'affidamento alla Multiservice io avrei voluto che diciamo fosse un gesto che ci avrebbe... che ci avesse contraddistinto anche in questa fase, perché quando abbiamo aperto la discussione sulla questione della Multiservice, ero tra i pochi che diceva "Diamo una proroga" "No, la proroga non è possibile" oggi invece diamo la proroga a cui probabilmente ne seguirà un'altra, ma non voglio spostare l'attenzione sul provvedimento di cui si è discusso e su cui purtroppo non sono riuscito ad intervenire. La valenza sociale di un'operazione come questa, dove con grande difficoltà e sono disposto a prendermi la responsabilità sulla somma messa a bilancio, nonostante le difficoltà che questo Comune... in cui questo Comune si trova, credo vada utilizzata per effettuare una vera e sana opera di redistribuzione sociale, cioè abbiamo poco, diamo a chi non può quel poco che abbiamo trovato. Inutile appunto, ricordare che i luoghi di culto, perché appunto la formula è generica, usufruiscono già di altre agevolazioni e io non posso accettare che chi già ha avuto, abbia altro, perché ci sono altre forme di organizzazioni e sono già state ricordate da altri e anche su questo non mi dilungo, che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Così come anch'io sono d'accordo che la prima formula e poi lì sono stati accolti gli accorgimenti che avevano sollevato sulle associazioni appunto era veramente blanda. Per cui invito, con questo intervento che, appunto è una discussione generale su cui mi auguro seguano altri interventi ad immaginare e ad evitare quello che stiamo appunto per raccogliere come conseguenza di questa discussione. Ci sono degli emendamenti presentati, anzi gli emendamenti sono stati ritirati, è stato presentato un emendamento riepilogativo concordato con alcun forze di maggioranza, per cui appunto mi riservo d'intervenire nuovamente sul prossimo punto che è l'emendamento presentato. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa Consigliere Malcangi, non è stato ritirato nulla, gli emendamenti sono qui in essere. Consigliere Losappio, prego.

*(Voce fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

No, gli emendamenti... allora, Sindaco, l'emendamento ce l'abbiamo, sono stati protocollati e adesso saranno distribuiti e saranno sottomessi alla visura del Collegio dei Revisori e del settore finanziario. Comunque non sono stati ritirati a favore di un subemendamento, oppure in realtà diciamo di emendamenti

sostitutivi. Prego.

### **Consigliere Comunale Losappio Raffaele**

Presidente io chiedo la proroga ai sensi dell'art. 1, comma 8 del regolamento. Di prorogare di un'ora i lavori.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Ci sono altri interventi? allora interviene il Sindaco e poi l'Assessore. Prego Sindaco. Sì, sottoponiamo in votazione la proroga richiesta dal Consigliere Raffaele Losappio. Chi è favorevole? 17 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 7 astenuti. Grazie. Prego Sindaco. Allora Assessore, mi aveva chiesto prima il Sindaco. Prego Assessore.

### **Assessore Vilella Giovanni**

Signor Sindaco, signor Presidente, Segretaria...

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Silenzio, per cortesia.

### **Assessore Vilella Giovanni**

...colleghi Assessori, Consiglieri, cittadini tutti, buonasera. Io faccio un intervento, giusto dal punto di vista politico, perché vorrei ricordare a tutti quanti e a maggior ragione ai Consiglieri di maggioranza che gli indirizzi di governo e le linee programmatiche del nostro Sindaco prevedevano che ci fossero... ci fosse una maggiore attenzione al volontariato, all'associazionismo, alla cooperazione sociale e questo provvedimento è un piccolo passo sicuramente condiviso e anche il Sindaco condivide l'aspetto migliorativo, ma giustamente attualmente non abbiamo la possibilità di prendere delle decisioni più importanti dal punto di vista, diciamo dell'impegno economico. Si faceva riferimento allo stanziamento dei 100.000€ e qualcuno ha detto che sono numeri messi così un po' per caso. Io ho verificato con l'ufficio e con il Dottor De Nigris e con la Dottoressa Cialdella che è stata fatta una istruttoria e ovviamente una valutazione su quello che sono e quello che è stato il pregresso, ovviamente, sia per quanto riguarda le associazioni, e sia per quanto riguarda, diciamo gli enti che ricadono in quello che è stato chiamato il mondo ecclesiastico. Ora, con una prima stesura, siamo andati in Commissione e a seguito dell'approvazione tra l'altro, perché è stato licenziato il primo provvedimento sia in Prima che in Terza Commissione. Io ho voluto recepire alcuni suggerimenti, alcune, diciamo suggerimenti migliorativi ed è stato oggetto infatti di un emendamento d'ufficio che è stato apportato appunto in sala e la... questo emendamento migliora e va ad affinare quello che ha detto anche il Consigliere Di Lorenzo, cioè abbiamo cercato di scongiurare che queste agevolazioni potessero essere le agevolazioni a pioggia. Infatti vorrei ricordare... lo dico a me stesso, ma lo dico... sono sicuro che anche voi condividerete che molte associazioni non hanno un sede, quindi non stiamo parlando di agevolazioni tout-court a qualsiasi associazione, stiamo parlando e l'abbiamo scritto nel comma 3bis di escludere categoricamente tutto ciò che potesse ricondurre una sede promiscua e quindi un utilizzo promiscuo della sede delle associazioni e in questa maniera evitiamo di ingenerare il dubbio nella possibilità di agevolare anche per esempio, le associazioni che hanno la sede presso l'abitazione del Presidente o presso uno studio professionale o presso un'attività commerciale o addirittura presso delle associazioni datoriali o sindacali. Quindi il motivo per cui si è partiti con questo tipo di approccio sta nel fatto di voler chiedere, diciamo un ulteriore supporto al mondo del Terzo Settore. Terzo Settore che sta dando già tanto alla cittadinanza e che continua a essere vicina a quest'Amministrazione. Nel senso lato, nel senso Amministrazione inteso come cittadinanza perché l'Amministrazione chiede al Terzo Settore di collaborare e molto spesso si sobbarca anche di oneri, collabora con, diciamo quest'Amministrazione per quanto riguarda tutti i servizi che in altre circostanze avremmo dovuto pagare. Quindi, diciamo dispiace sentire che questo tipo d'intervento sia un intervento finalizzato a dare, a regalare soldi a pioggia. Concludo volendo anche specificare questo, che... perché qualcuno diceva ma 100.000€ sono esatti, 100.000€, beh stiamo parlando di previsioni. E sicuramente le previsioni sono state

stimate aggiungendo qualcosina a quello che era il pregresso. Ovviamente, con queste limitazioni staremo abbondantemente entro i 100.000€. E poi vorrei anche scongiurare quello che è stato paventato dall'opposizione sul fatto che da domani tutti quanti si vanno ad iscrivere all'elenco... quindi all'albo delle associazioni. esiste un regolamento che prevede le tempistiche d'iscrizione all'albo delle associazioni e non vorrei sbagliare, ma i termini per iscriversi questo anno è decaduto, quindi sicuramente questo problema ce lo porremo l'anno prossimo, ma questo problema non lo porremo l'anno prossimo, perchè nel frattempo avremo approvato un bilancio e avendo un bilancio potremmo anche vedere se ci sono i presupposti per migliorare, per implementare questi stanziamenti a favore di chi effettivamente ha bisogno. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Assessore. Allora, chiedo... prego Consigliere Di Lorenzo, venga un attimo, per cortesia. Lo facciamo protocollare. Allora, io ho provveduto a consegnarvi la copia dell'emendamento del Partito Democratico che attualmente presentano un nuovo emendamento ritirando quelli là, quindi migliorativo. Per cui vi daremo e sto facendo protocollare un nuovo emendamento migliorativo. Nel frattempo... chiedo scusa Consiglieri... chiedo scusa Consiglieri... Consiglieri chiedo scusa. Chiedo scusa, Consiglieri? Consigliere Mirko? Allora faccio intervenire il Sindaco. Sindaco prego.

### **Sindaco Bruno Giovanna**

Sì, Presidente, Segretario, Assessori, Consiglieri, dirigenti, cittadini. Ritorno sull'argomento per provare a dare qualche altra spiegazione, perché a volte ho anch'io l'impressione che accada lo stesso meccanismo che si parla e non si recepisce, quindi evidentemente abbiamo un po' la stessa visione, sia pur da posizioni differenti. Ho, nella premessa spiegato e illustrato che noi stiamo intervenendo sul regolamento sulla base di un indirizzo che è stato il frutto di un'ampia discussione e che è legato, a proposito di trasparenza, condivisione e doveri e atteggiamenti dei Consiglieri Comunali, non dalla sera alla mattina perché mi piaceva, come Sindaco, pensarla così, ma perché io rappresento le posizioni di una maggioranza che prima di divenire tale ha chiesto fiducia agli elettori sulla base di un mandato elettorale, programma elettorale, prima ancora che divenire mandato ed è il programma che vede questa maggioranza seduta qui in Consiglio Comunale, con dei punti che anche questi sono stati il frutto non di chi ha commissionato il lavoro di redazione o di chi diciamo, bravo o meno si sia messo a scrivere, abbiamo consultato, un po' come accade per tutte le campagne elettorali la città, ci siamo confrontati, abbiamo trovato delle convergenze su dei punti che sono il confine della nostra azione. Nell'ambito di questi punti su cui c'è stata la convergenza del programma elettorale e su cui poi abbiamo chiesto il voto che c'è stato dato e su cui poi abbiamo chiesto anche all'assise comunale la condivisione come programma di mandato quinquennale, credo che non ci siano da fare lezioni né di trasparenza, né di diritto e doveri dei Consiglieri, né che cosa i Consiglieri sono chiamati a fare. I Consiglieri sono chiamati innanzitutto ad essere fedeli all'impegno che hanno chiesto ai loro elettori, fedeli all'impegno che hanno garantito votando il mandato del Sindaco, che vi ho dato all'inizio, ce l'avete tutti, si può scaricare in continuazione, io ce l'ho sempre nel cassetto a portata di mano, casomai qualche volta mi venisse di fuoriuscire dal confine. Nell'ambito di questo confine credo che non si debbano chiedere indirizzi ulteriori, se non fare gli atti. Gli atti sono portati avanti dagli uffici con l'impulso degli Assessori che sono espressione dei gruppi politici e non mi pare che abbiamo fatto nulla di diverso da tutto questo. Alla pagina 8, nel welfare, perché forse questa è la cosa che sfugge per la comprensione della radice proprio di questa delibera di oggi, Andria Sociale, le persone al centro e io su quello che mi sono impegnata con la città e per cui ho chiesto la fiducia, non solo non torno indietro, ma non transigo, non si cambiano le regole del gioco. Le persone al centro. Poi si trovano le formule, ci sono i suggerimenti, si può andare in una direzione piuttosto che in un'altra, si pongono le basi, l'abbiamo fatto per il piano di riequilibrio, figuratevi un po'. Dal piano di riequilibrio alla rimodulazione dipendeva come se noi rimanessimo come Amministrazione oppure tornassimo a casa, eppure c'è stata una condivisione ampia, sono stati recepiti gli emendamenti al piano di riequilibrio della maggioranza, delle minoranze, abbiamo fatto l'atto condiviso, perché io lo dico sempre e lo ribadisco anche in questa circostanza, il Consiglio Comunale è sovrano sempre. Poi c'è chi interviene e parla a titolo personale, perché capita anche questo, chi parla per un gruppo perché si è confrontato all'interno di

un gruppo, chi per motivi suoi o per motivi geografici o geopolitici non è riuscito a confrontarsi all'interno del gruppo. Non è un problema mio, io ho un confine Andria Sociale, le persone al centro. Ogni azione passa dalle azzerate risorse economiche dell'ente e quindi dalla necessità di migliorare il bilancio comunale e di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali per puntare a obiettivi specifici. Imprescindibile nell'immediato sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali attraverso una cooperazione paziente, laboriosa e rispettosa. Uno dei servizi fondamentali che è stato sottratto maldestramente a questa comunità è l'assistenza scolastica specialistica, per la quale non c'è bisogno di alcun altro indirizzo, perché quest'Amministrazione da quando si è insediata ha detto che avrebbe lavorato per reinserirla e infatti nel bilancio di previsione troveremo il reinserimento dell'assistenza sociale specialistica scolastica. Perché c'è, è scritto e quindi l'Amministrazione come può comincia a fare degli atti. L'attenzione al sociale e lo diciamo ancora a pagina 8 e a pagina 9, la cooperazione e la collaborazione, proprio perché abbiamo zero risorse comunali, grazie a questa cooperazione rendiamo dei servizi sociali aggregativi culturali alla comunità questo è quello che non si comprende della portata di questa delibera, che noi stiamo dicendo ad alcune categorie "Poiché siete a braccetto con noi, per dare dei servizi che noi autonomamente non possiamo dare, stiamo immaginando di venirci incontro, andando ad incidere sul regolamento della Tari, nella parte in cui per alcune cose prevediamo l'esenzione nel regolamento, esenzione che non va a caricarsi sulle tasche dei contribuenti, che non vengono toccate. Ecco che si parla di agevolazione. Credo che sia abbastanza chiaro il meccanismo, nell'ambito del regolamento della Tari, perché noi andiamo ad incidere, diciamo campo di oratorio, stanza di associazione, bagno dell'associazione, deposito dell'oratorio, dove mettiamo i palloni quando i nostri ragazzi vanno a giocare gratuitamente perché non possiamo pagare l'affitto dei campi, dove andiamo a fare le attività culturali della fiera d'Aprile, del Natale, non pagando quanto invece pagherebbe un comune cittadino, perché se andiamo a vedere i canoni di locazione dei teatri degli oratori, abbiamo 200€, 300€, 400€, il Comune con le convenzioni e con i patti di collaborazione riesce a non pagare o a pagare meno. Ma sono servizi che se noi dovessimo pagare di tasca nostra dovremmo immaginare che ci sia una copertura economica per cui 50.000€ all'anno per pagarci gli affitti dei teatri degli oratori, dove? 30.000€ per pagarci le associazioni che ci vengono a fare le presentazioni dei libri, le animazioni culturali, l'animazione sociale. Siccome mi piace molto sottolineare un'impostazione che mi differenzia, per fortuna da altri, io non guardo, né i nomi delle associazioni, né se sono associazioni o parrocchie, oratori o teatri, né se sono vicini a Tizio piuttosto che a Caio. Io sto incidendo su un regolamento che come tale vale da oggi per domani, senza fare i pasticci che qualche vecchio Amministratore ha fatto facendo esenzioni nei regolamenti e riportandosi poi a 3 anni prima sapendo di non poterlo fare e generando contenziosi che sono in corso, sono in corso. È come se io oggi dicessi l'istruttoria del Ministero sul piano di riequilibrio è favorevole. Non lo posso dire perché è un'istruttoria in corso. Quando mi arriverà, se mi arriverà qualche comunicazione della Corte dei Conti darà atto di tutti i passaggi intermedi. Quindi che cosa devo comunicare? Un ricorso al Consiglio di Stato che è pendente, che non ha nessuna incidenza su una delibera del genere, così come non ha incidenza la questione... mi ha fatto perdere il punto. Così come non ha incidenza la questione della situazione che avevamo a Luglio 2021 e di quella che abbiamo oggi. A Luglio 2021 non avevamo i 30.000.000 del Governo Centrale, non avevamo avviato le azioni di risanamento, non sapevamo ancora che cosa, quale fosse la fine del piano di riequilibrio che avevamo appena rimodulato e presentato oggi c'è una situazione diversa. Sento dire "Qual è il conteggio al centesimo delle previsioni che sono state fatte?" è una previsione o è un rendiconto? Quando abbiamo messo 30.000€ per il futuro, sapevamo che avremo speso 20.000€ per il Festival dei Giovani o no? Non lo sapevamo, perché non sapevamo di dover fare il Festival dei Giovani. Abbiamo previsto 30.000€. Quando... per quel capitolo... quando abbiamo messo 10.000€ per il marketing territoriale, sapevamo che l'Assessore avrebbe fatto quelle azioni di marketing con quel costo specifico o abbiamo fatto una previsione? Noi stiamo facendo questa operazione. Stiamo dicendo, esentiamo alcune categorie, o meglio, il terzo sociale, in parte magari potessimo esentare tutti i luoghi in cui si esercita il terzo sociale, lo stiamo facendo sottoforma di agevolazione, nel senso che appostiamo in bilancio una somma che riteniamo essere presuntiva all'esito di un calcolo già certo fatto dagli uffici sulla base di quelli che sono i dati certi, quindi perimetrazioni di oratori, aule, pertinenze, sedi di associazioni. L'unica cosa che ho eccepito all'Assessore rispetto all'emendamento presentato è che

c'è una dizione, non corretta, secondo me, nell'emendamento, quando si parla all'art. 3bis di ricerca scientifica, associazioni della ricerca scientifica. Noi nel nostro albo di associazioni e nel modello di adesione all'albo della associazioni e d'iscrizione, abbiamo invece il riferimento alle associazioni socio-sanitarie, in cui rientrano anche quelle di ricerca scientifica. Questa è l'unica eccezione che ho posto all'ufficio, perché l'ufficio ha colto in pieno un indirizzo che non solo è il frutto specifico di un mandato elettorale, così come tante altre cose, che è soltanto il punto di partenza verso quelle che possono essere tutte le altre forme di agevolazioni che magari il bilancio ci potesse consentire, possiamo sviluppare insieme e poi mettetevi d'accordo, da un lato sento dire, in maniera trionfalistica dalla Consigliera Fracchiolla "Avete recepito l'emendamento che abbiamo presentato noi l'anno scorso come emendamento" quindi significa che ci attribuite il fatto di avervi ascoltato, dall'altro lato sento il Consigliere Marmo dire "Siete affetti da mutismo politico" peccato che la delibera sulla Multiservice con l'emendamento delle minoranze, così come tanti altri provvedimenti li riusciamo a modificare insieme e a votare insieme. Ciò detto, io rispetto le sensibilità di tutti, le differenze di tutti, le attenzioni di tutti, ma ci sono delle cose che per me segnano, proprio un punto fermo, uno di questi è il mandato elettorale, su cui ho ricevuto fiducia, insieme a questi signori che rappresentano la maggioranza e rispetto ai quali punti non transigo. La discussione migliorativa che è stata presentata, ad un certo punto, perché ho appreso adesso che sono stati ritirati quei 5 emendamenti e ne è stato presentato un altro, mi va benissimo. No, è migliorativa nella parte in cui da un'indicazione nella parte finale, dicendo che qualora i 100.000€ proprio perché sono una previsione, non dovessero essere necessari allo scopo fondamentale della struttura del regolamento che stiamo modificando si distribuiscono, la parte residuale viene messa a disposizione delle famiglie con disabilità. Va benissimo, mi va bene, perché è migliorativa, non va ad incidere sul monte, diciamo economico che abbiamo... è difficilissimo parlare così, però ci proviamo... non va ad incidere sul monte che abbiamo accantonato ed è migliorativa. Ho soltanto sottolineato ai Consiglieri che vedo essere in 2 sottoscrittori, perché poi c'è una sottoscrizione telematica che non lo so... va beh, diciamo, anche se fossero 3 o 6 o 10 non cambierebbe molto, nella parte iniziale che è identica vengono escluse le pertinenze "Le superfici destinate esclusivamente all'esercizio pubblico delle funzioni di culto ammesse dallo Stato Italiano, incluse le aule dedicate al catechismo con l'esclusione delle pertinenze" ma noi la Tari la paghiamo con o senza le pertinenze? Come concetto. Come faccio io ad escludere il bagno e il deposito dove comunque vengono esercitate all'attività, ma stiamo parlando di 3€, di 2€, di 7€. Il problema è proprio di rispetto, proprio perché non vogliamo fare, diciamo false... creare false strutture regolamentari. Ho chiesto soltanto questo, se i Consiglieri proponenti ritengono che mantenere quella stessa dizione sia assolutamente un errore e ce ne facciamo una ragione, andiamo ai voti anche su questo emendamento. Questa è l'impostazione, questo è l'avvio, poi vogliamo recepire le famiglie, i cani randagi, i gatti che miagolano, tutti quelli che si occupano di associazioni di questo tipo, mi va benissimo, perché è perfettamente rispondente alle nostre linee di mandato, ma noi stiamo partendo e con l'aiuto di tutti. Certo che la vogliamo far diventare Tari sociale, peccato che tutti i Comuni che sono stati citati non ce n'è nemmeno un in predisposto, noi invece ci dobbiamo barcamenare togliendole a noi, non troverete mai una voce che riguarda lo staff del Sindaco, non troverete mai una voce che riguarda i rimborsi che pure spettano, non troverete mai altro, questo non lo dice nessuno. Quando sentivo dire "Ma da dove sono stati presi?" certo non li stiamo dando su altri capitoli e lo vedremo nel bilancio di previsione. Così come nel bilancio di previsione vedremo che ci sono delle somme per l'assistenza scolastica specialistica che ovviamente non coprono tutto il servizio, ma sono l'avvio di un ripristino di un'attività essenziale che è stata proprio in maniera incosciente cassata in nome di un piano di riequilibrio. Questa è la ratio, questa è l'impostazione e chiedo che su questo si pronuncino a questo punto andando nel merito anche degli altri emendamenti presentati su cui voglio anche sentire gli uffici. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Sì, infatti, grazie Sindaco. L'invito era mio anche agli uffici, appunto di verificare gli emendamenti proposti. Allora, andiamo per ordine, abbiamo un emendamento proposto... sì, sì, prego Consigliere Di Lorenzo, prego. Beh, no cominciamo dall'intervento del Consigliere Di Lorenzo che adesso ci spiega il ritiro degli emendamenti e la presentazione di uno nuovo che adesso credo, abbiate tutti. Prego Consigliere Di Lorenzo.

### **Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Si, cercherò di essere breve. Avevamo ad una... a 5 emendamenti che avete letti brevemente e poi però, confrontandoci con gli uffici, abbiamo verificato che c'erano alcune questioni che andavano approfondite. Abbiamo innanzitutto ritirato l'emendamento n. 4 e mi dispiace perché naturalmente verrà ripresentato come ordine del giorno, perché qualcosa a cui teniamo, che peraltro le associazioni ambientaliste chiedevano ma in questo momento c'è oggettivamente un problema e riguardava la riduzione del 50% della quota fissa della tariffa alla sola... la sola quota fissa del 50% della residenza per 2 anni per tutti i soggetti che avessero deciso di adottare i cani randagi del Comune di Andria. È una delle problematiche che abbiamo, in parecchi Comuni sta funzionando come agevolazione, è una forma di promozione di un civismo serio legato a problematiche del territorio. Dopodiché c'era un problema perché probabilmente questo va anche legato ad un regolamento a qualcosa che possa spiegare anche il meccanismo di controllo e di riferimento all'anagrafe canina e in questo senso lo ritiriamo. Invece, tutto il resto del... i 5... i 4 emendamenti che rimangono praticamente sono stati accorpati, ma abbiamo fatto una verifica di questo tipo, siccome in effetti la problematica che sollevavano alcuni Consiglieri dell'opposizione, ma anche alcuni di maggioranza è quella di statuire il fondo disponibile e di verificare come quel fondo di 100.000 potesse essere davvero sufficiente, abbiamo ripartito la prima parte che è legata ai luoghi e alle funzioni di culto e preciso che anche in questo caso includiamo le aule dedicate al catechismo con la sola esclusione delle pertinenze. E invece, la parte relativa ai servizi, le persone al centro, di Andria Sociale è il servizio... lo lasciamo integralmente com'è e però il fondo residuo viene suddiviso sulla scorta degli aventi diritti, tra queste e le famiglie con le caratteristiche che abbiamo individuato, ovvero l'unica misura davvero sociale che abbiamo inserito che è quella del reddito di ISEE inferiore agli 8.000 e con naturalmente persone con gravi disabilità, in particolare ai sensi dell'art. 3 punto 3 della 104/92. Il meccanismo ci permette non solo di avere il parere naturalmente positivo dei Revisori, poiché non ci può essere sforamento, atteso che solo il budget disponibile sarà suddiviso per una platea che in questo momento non riusciamo a definire, ma non abbiamo un meccanismo come era previsto nel regolamento principale che avevo dato in precedenza, che prevedeva il 70% misure fisse, con un'aliquota fissa era facile che il numero della platea potesse sfiorare questo fondo. In questa maniera, invece viene ripartito tra gli aventi diritto, solo ciò che del fondo è disponibile. Termino dicendo che quindi come si evince dalla semplice lettura, non solo siamo all'interno del mandato che ci ha visto vincere, non solo abbiamo migliorato con delle misure progressive rispetto alle famiglie che hanno davvero problemi, non solo abbiamo specificato che non tutte le associazioni possono perché il non utilizzo promiscuo della sede con attività professionali e imprenditoriali, sindacali e datoriali avviene su istanza del Consigliere del PD all'interno della Prima Commissione e non c'era nella modifica iniziale. Non solo, tutti questi criteri migliorativi che adesso, diciamo sembrano patrimonio solo del documento modificato vengono da questo Consigliere e da chi l'ha sottoscritto questo, ci viene ribadita una questione, viene data una risposta ad una domanda che nessuno ha mai fatto, perché è evidente che qui c'è tutto quel programma, ma è fatto con la gradualità, con gli obiettivi e con la sensibilità che appartiene ad una compagine, ad una coalizione in cui si rispettano davvero gli orientamenti. E quindi se qualcuno chiede, sarà per il randagismo, sarà per le famiglie con componenti che hanno gravi disagi, è logico che si tiene conto di queste sensibilità e non si oppone un "Niet o così o niente" perché? Perché questa è solo l'ennesima delle questioni che è andata così e che il senso di responsabilità può anche avere anche un limite perché e non cito per polemizzare altre questioni, ma è successo sui (*incomprensibile*), è successo su alcune norme che arrivano e che trattano la maggioranza come l'opposizione, già sbagliato di per sé, ma io non posso avere il prodotto finito se non partecipo all'inizio nell'elaborazione e nell'indicazione degli indirizzi degli atti, perché a quel punto io ho un atteggiamento solo di ratifica, oppure di emenda e mi si viene dato il ruolo di opposizione. Siccome...

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

**Consigliere Comunale Di Lorenzo Michele**

Sto terminando, Presidente, grazie. Siccome, invece, il nostro voleva essere un ruolo attivo di proposizione, come abbiamo dimostrato, laddove poi abbiamo partecipato che le cose possono essere migliorate, possono essere trasparenti e tutte le informazioni devono essere messe a disposizione di questo che è organo sovrano, non solo a parole, perché se non ho tutte le informazioni non avrò la possibilità nemmeno di elaborare. Quindi ritengo che questo sia davvero l'emendamento che rispecchia il nostro programma di centro-sinistra, che sia davvero quello che serve e dia una risposta sensata e che sia migliorativo del testo che pur rispettiamo ma che contiene delle incertezze. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliere Di Lorenzo. Allora ritiriamo... si considerino ritirati, anzi ritirato l'emendamento quindi 38200/2022 del 29.04.2022 e sostituito dall'emendamento con prot. 38383... no, 38307. Volevo avviare... chiedo scusa Consigliere Marmo... no stavo parlando dell'emendamento dell'ufficio che dobbiamo approvare. Prego Consigliere Marmo.

**Consigliere Comunale Marmo Nicola**

Grazie Presidente. Ho chiesto d'intervenire perché il Consigliere Di Lorenzo ha illustrato il suo emendamento ritirando gli altri 5. Io sono perplesso, non mi sento assolutamente toccato dalle parole del Sindaco che per un breve tratto si riferiva a me quando ho parlato di mutismo, io domando, no, quell'emendamento che è stato approvato in Consiglio alla precedente deliberazione è stato un frutto casuale della seduta di questa sera. Quindi discussioni prima non ce ne sono state, tutto sembrava tranquillo ma non ce ne sono state. Abbiamo in pratica assistito, vorrei che si ponesse l'attenzione su questa storia che un conflitto esistente all'interno della maggioranza, cioè abbiamo compreso che il Sindaco illustrava le linee di programma come se fossero il Vangelo avulso dalla realtà della situazione in cui ci troviamo. Naturalmente non apro la parentesi sulle responsabilità, sulle colpe, non apro niente, perché apriremo un altro, diciamo repertorio che non ci porta da nessuna parte, perché poi... ma c'è in pratica un dibattito nella sinistra, tra di voi, per quello che siete, la maggioranza, per quello che potete rappresentare e che vi sforzate di rappresentare. Ora mi rendo conto che i miei lamenti di non essere ascoltato, o di non discutere, o di non fare sono veramente cosa risibile rispetto alla situazione in cui versa la maggioranza. Perché si arriva ad un provvedimento che è importante, guardate è un atto prodromico al bilancio e nessuno ha risposto nulla sulla forma della delibera, che io ritengo sostanziale, perché la forma è sostanza. Ora io non condivido il passo che il PD ha cercato di fare nei confronti del Sindaco, perché non lo ritengo congruo nemmeno con gli esempi che sono stati riportati rispetto al Comune di Bari. Io credo che siamo molto lontani, molto lontani. Voi dite "restano esclusi dall'esenzione le superfici destinate ad uso abitativo" e va bene "lavorativo" quale sarebbe il lavorativo? La segreteria del parroco? O ricreativo? Il Sindaco ha citato il campo sportivo di un oratorio. Chiariamo, perché quello è un aspetto ricreativo. Sì, ma lo dovrete dire quando il Sindaco ha detto delle pertinenze, dice "I palloni dove li mettiamo? In quale luogo? Nel ripostiglio? Pure quello deve pagare" le pertinenze sono anche quelle, i bagni sono quelli. Lo spogliatoio? E allora... ma qui non ci siamo, non ci siamo, non ci siamo. Poi "le superfici utilizzate per il fondo ai fini istituzionali" allora presentateci il censimento di questo Terzo Settore che potrebbe, visto che, come è stato osservato, no, dovranno fare domanda entro il Marzo dell'anno prossimo per il bilancio del 2023. Quindi stiamo approvando una cosa che non serve. Cioè questo aspetto qui, Presidente, non è prodromico al bilancio, è prodromico ad un altro bilancio. E perché ci state intrattenendo su questa storia delle associazioni no profit? Modifichiamolo nel corso dell'anno, fate un censimento, verificate quant'è. Ma non è possibile ascoltare dalla bocca del Sindaco le stesse parole dell'altro... del Consigliere Matera "noi dobbiamo cominciare, poi vediamo" no, non è così, non è così. Va quantificata la somma che va esentata e non agevolata. E lo stesso continuate con tutte queste altre storie che, insomma creano righe, parole, cose che sono perfettamente inutili. Anche quella dei cani, abbiate pazienza. Menomale che l'avete tolta, menomale. Forse l'unica cosa e ripeto, perché ne sono convinto, è la parte che riguarda la tariffa agevolata per i nuclei familiari che comprendono persone con gravi

disabilità e che abbiano un ISEE inferiore a 8.000. Il resto, abbiate la pazienza, pulite tutto, chiarite tutto. È inutile che continuiamo con questo conflitto, è tutto il complesso di un oratorio, di un ente ecclesiastico che lavora per l'educazione dei giovani. L'altro giorno, ieri, è andato il Presidente della Repubblica in Piemonte, dove Don Bosco ha fatto quello che ha fatto e che ha avuto riflessi in tutta Italia. E allora questa è la situazione. Bisogna essere più chiari, è confuso quello che avete scritto e aggiungete cose che non servono. Iscritti all'albo, devono fare domanda, come devono fare domanda? Che devono fare domanda? Dite puntualmente chi offre pasti a chi ha bisogno ed è più chiaro. Ma non possiamo continuare la serata in questo modo, abbiate pazienza. Cioè voi vi dovete mettere d'accordo prima con voi stessi per venire a litigare con noi. Almeno sappiamo di che cosa dobbiamo parlare. Io pensavo che la cosa fosse chiara, ma invece non è assolutamente chiara.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie. allora... grazie Consigliere Marmo. Intanto voglio dire è arrivato anche il parere finanziario sull'emendamento. Comunque con l'emendamento d'ufficio dove avete tutti, insomma dice "Sostituire il punto 3 del predetto articolo col seguente testo, aggiungere dopo il punto 3 il seguente testo" che sono naturalmente, diciamo, non sono a leggere perché disponete tutto già tra la vostra documentazione. Dobbiamo in qualche modo, quindi prima di passare alla votazione della proposta di deliberazione approvare l'emendamento dell'ufficio sul quale emendamento l'ufficio pare che l'Assessore si sia già espresso, per cui sottoporrei a votazione e pare che sia stata già fatta una discussione sull'emendamento dell'ufficio. Per cui sottopongo a votazione l'emendamento tecnico dell'ufficio...

*(Voce fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

È stato già discusso dalla... è stato già discusso dall'Assessore Vilella. Prego Assessore, vuole... Assessore Vilella? Ma prima facciamo quello dell'ufficio. Perché l'emendamento che avete fatto è sulla proposta di deliberazione.

*(Voce fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Gli emendamenti che sono stati presentati vanno sulla proposta di deliberazione. Quella del Consigliere di minoranza. Questi vanno sul testo, sulla proposta di deliberazione. Non richiamano l'emendamento, cioè non vanno ad emendare un emendamento dell'ufficio.

*(Voce fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Gli emendamenti che abbiamo sono quello presentato dalle forze della minoranza, che sono l'emendamento aggiuntivo, che sono 2 e uno sostitutivo, quelli aggiuntivi che voi proponete per il quale, diciamo emendamento sono già arrivati i pareri dei Revisori che sarò a leggere... vuole spiegarlo qualcuno di voi? Sono stati già... dico volete spiegarlo o volete già sentire il parere dell'ufficio? No, non ne abbiamo altri. Sono uno sostitutivo e 2 aggiuntivi.

*(Voci fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Come non sono stati distribuiti? Ma come no? Non li abbiamo distribuiti? Ah, ok allora... no, no, no ho già... infatti le fotocopie sono state già fatte, quindi non li hanno, forse loro, distribuiti. Allora passia...

allora... no, no, io ce li ho già questi. Allora l'ordine di presentazione è questo, dopo quello dell'ufficio, naturalmente abbiamo i 2 emendamenti aggiuntivi delle forze di minoranza e poi c'è quello sostitutivo. Quindi relativamente al... e poi c'è quello del Partito Democratico. Relativamente all'emendamento aggiuntivo del regolamento per la disciplina tassa sulla Tari... sui rifiuti Tari, art. 7, produzione rifiuti speciali, riduzione superficiaria, ai sensi dell'art. 38 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 Settembre 2020, i Consiglieri Comunali sottoscrittenti premesso che...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Quelli aggiuntivi, si e poi c'è quello sostitutivo. Si leggiamo prima gli aggiuntivi e poi i sostitutivi. No, allora noi stiamo andando in ordine di presentazione.

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Prima gli emendamenti soppressivi, poi quelli modificativi e infine quelli aggiuntivi. Allora chi discute l'emendamento aggiuntivo avente ad oggetto l'art. 7 "Produzione rifiuti speciali"? Consigliera vuole discutere questo emendamento?

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Il regolamento... il regolamento... allora, no, vanno in ordine di presentazione, solo gli ultimi... la regola... io ho detto subito dall'inizio che avrei che avrei preferito che si discutesse l'emendamento dell'ufficio, perché questi sono tutti sulla proposta di deliberazione, invece prima incartiamo...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Si, ma va votato. Va presentato e va votato. Io non lo so, faccia lei. Allora, chiedo scusa, chiedo scusa, seguiamo l'ordine... chiedo scusa...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Lo vuole fare prima? Va bene.

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Infatti era quello che avevo capito. Allora chiedo scusa Consigliere Marmo. Allora partiamo dall'emendamento tecnico dell'ufficio che sono stati naturalmente in ordine di presentazione e per il quale emendamento d'ufficio... chiedo scusa, Consiglieri? Consiglieri? L'emendamento dell'ufficio credo sia stato già discusso dall'Assessore Vilella, per cui naturalmente andremo... dovremmo votarlo. Chiedo... quindi l'emendamento dell'ufficio che contiene anche il parere, quindi, dei Revisori di sottoporlo a votazione così come vi è stato presentano, quindi emendamento con prot. 38146 del 29.04.2022. Chi è favorevole?

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

L'emendamento dell'ufficio. Un attimo solo, Consiglieri. Consigliere? Consigliere? Per cortesia stia...  
Madonna santa!

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Non è un subemendamento quello, noi stiamo facendo... dobbiamo votare l'emendamento tecnico dell'ufficio. Eh, va beh ho capito, Consigliere Marmo, dica "No". Quindi chi sono i favorevoli? Dai Segretario.

**Segretario Comunale Rosa Arrivabene**

Eh si la stava aspettando. Sì, allora il regolamento, l'art. 38 disciplina le modalità di votazione degli emendamenti, stabilendo prima i soppressivi, modificativi e aggiuntivi secondo l'ordine di presentazione. L'ufficio, l'emendamento è stato protocollato, depositato e inserito credo nella parte... diciamo a disposizione già. Quindi è stato presentato prima ed è il primo presentato.

*(Voce fuori microfono)*

**Segretario Comunale Rosa Arrivabene**

No, no, è un emendamento... eh beh è un emendamento alla proposta, diciamo di modifica nella fattispecie dell'allegato ed è un emendamento a tutti gli effetti, ed è il primo presentato. Poi, secondo l'ordine di presentazione, c'è l'emendamento della Consigliera Fracchiolla che però è aggiuntivo, quindi c'è... no, aggiuntivo e poi abbiamo l'emendamento presentato dal Consigliere Del Giudice che è sostitutivo. Quindi ufficio, sostitutivo, Del Giudice, Fracchiolla. Poi abbiamo l'emendamento presentato dal PD che poiché, diciamo è intervenuto alla fine perché ha ritirato i primi emendamenti è arrivato, diciamo per quarto, ma siccome è sostitutivo va votato prima dell'emendamento della Consigliera Fracchiolla. Quindi l'ordine è: ufficio, Del Giudice, Di Lorenzo... Consigliere Di Lorenzo e Consigliere Fracchiolla. Come?

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa. Sottoponiamo a votazione l'emendamento propos... tecnico dell'ufficio "Modifica regolamento Tari". Chi è favorevole? Dell'ufficio. Chi è contrario? Contrari sono 2. Chi si astiene? Nessuno. Allora, emendamento sostitutivo relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari – Modifiche" all'art. 5 "locali ed aree scoperte" chiedo scusa "non soggette a tributo" il punto n. 3 viene interamente cassato e sostituito con il seguente testo "i locali destinati esclusivamente e continuativamente all'esercizio del culto e tutte le pertinenze di qualsivoglia natura e funzioni". Questo è quello presentato dal Consigliere Del Giudice. Lo vuole spiegare? Prego.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

No, io sinceramente ci rinuncio perché non riesco a capire se questo adesso dovesse essere votato paradossalmente in maniera favorevole...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Allora, abbiamo anche il parere dell'ufficio.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Si.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Parere negativo in quanto sono già esistenti le aree destinate esclusivamente al culto. In ogni...

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

In quanto?

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

In quanto sono già esistenti le aree destinate esclusivamente... esentate? Esentate esclusivamente al culto. E che significa esentate esclusivamente al culto? Destinate, non esentate. Destinate esclusivamente al culto. In ogni caso i 3 emendamenti presentati producono effetti sul bilancio non quantificabili in questa sede ed ulteriori rispetto a quelli già in fase di previsione che non si conciliano con al sostenibilità e gli equilibri di bilancio. Il dirigente Revisore dei Conti.

**Consigliere Comunale Del Giudice Luigi**

Perfetto. Allora... allora, intanto spiego... allora su questo spenderò pochissime parole. Questo emendamento, nelle nostre intenzioni, non fa altro che riproporre specularmente l'emendamento proposto già l'anno scorso, rispetto al quale ci fu detto che non c'erano presupposti di natura economica e non avevamo la certezza dell'approvazione del piano di riequilibrio, dato atto del fatto che l'emendamento a questo punto... l'emendamento dell'ufficio che è stato pocanzi votato comunque prende in considerazione un allargamento della platea inserendo anche le associazioni, ne deduco che quelle che potevano sembrare condizioni ostative l'anno scorso, quest'anno a nostro modesto parere, comunque non si sarebbero dovute apporre, ma vi è di più, quel parere del Collegio dei Revisori dei Conti, cioè lo vorrei perché me lo vorrei mettere proprio come quadretto nella cameretta, perché adesso dovrebbe... voglio vedere come riescono ad allegare quel tipo di responso rispetto alla questione dell'emendamento proposto dall'ufficio. Perché se noi, attraverso questo emendamento cassiamo completamente il 3bis e quindi nell'indeterminatezza generale quantomeno rendiamo un po' più determinata la questione, perché cassiamo assolutamente l'indeterminatezza relativa alle associazioni, come mi si può dire che è assolutamente non quantificabile questa cifra? Invece mantenendo quello dell'ufficio la quantificazione è possibile. È non vale nemmeno quello che diceva il Sindaco, è una previsione rispetto, facendo l'analogia per esempio, per il marketing noi prevediamo di spendere 100. Per quanto riguarda i capitoli vengono appostati eventuali contributi o servizi, quella è una previsione rispetto alla quale poi si chiudono i rubinetti e se dovesse arrivare l'associazione a chiedere il contributo all'Assessore Di Bari si dice "il capitolo è vuoto". Su questo, invece perché bisogna mantenere l'equilibrio di bilancio, se io esento, devo sapere assolutamente la quantificazione, non al centesimo, perché è chiaro che siamo in fase previsionale, ma questi 100.000€ che ballano, sono il prodotto di che cosa? allora, la domanda a questo punto che pongo all'ufficio visto che hanno fatto questi calcoli e approfondimenti, qualora ci dovesse essere la... è possibile sapere a questo punto quanto cuba l'esenzione il relazione all'art. 3... al punto 3? E quanto cuba, a livello di esenzione l'art. 3bis. Perché se avete fatto i calcoli sapete se sentiamo soltanto le parrocchie quanto noi andremmo ad appostare rispetto alla finanza generale, se invece facciamo per caso, soltanto le associazioni quale sarebbe la cifra. Se avete fatto questi calcoli sono dati che potete dare all'istante. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Certo. Allora, sottoponiamo a votazione l'emendamento... anzi no, questo è respinto, comunque sottoponiamo in votazione l'emendamento sostitutivo, quindi presentato dalle forze di minoranza. Chi è contrario? Partiamo da chi è contrario. È un lapsus. Siamo 18. Chi è favorevole? È l'ora tarda. Chi si astiene? Uno. Poi abbiamo l'emendamento aggiuntivo "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari". Ok, l'emendamento, quindi presentato dal PD ha ricevuto anche il parere favorevole con esclusione dell'ultimo

periodo del punto 5 da “entro il termine” a “presente articolo”... quello che avete ricevuto, quello sostitutivo dei 5. No, erano 5, uno solo è del Partito Democratico. Quindi il parere è favorevole con l'esclusione dell'ultimo periodo del punto 5 da “entro il termine” a “presente articolo” e parte del punto 4 da “certificazione” a “entrate”. Allora parte... il secondo foglio... sì, nella parte... no, c'è, c'è, se legge attentamente c'è la parte... bisogna girare, nell'altra parte c'è. Quindi intanto al punto 4, l'art. 4 “esenzione concessa previa presentazione entro il 28 Febbraio” pare sia stato un refuso “dell'anno in corso...”

*(Voce fuori microfono)*

#### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

No, non ci sono più subemendamenti, c'è il parere dell'ufficio e del Collegio dei Revisori che dice in questo modo “Parere favorevole con esclusione dell'ultimo periodo del punto 5” quindi vedete il punto 5 “del punto 5” e lo troviamo dopo “dichiarazione rese” la parte dietro.

*(Voci fuori microfono)*

#### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Ma quante fotocopie facciamo? Del punto 5 da “entro il termine” a “presente articolo” e parte del punto 4 da “certificazione” a “entrate”. Questo è il parere naturalmente del dirigente Revisore e Revisori dei Conti.

*(Voce fuori microfono)*

#### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Il parere, il n. 5. Sì, del pu... allora deve... dice “Il parere è favorevole con esclusione dell'ultimo periodo del punto 5” l'ultimo periodo dice che parte da “entro il termine di mesi uno prima dell'approvazione del bilancio la Giunta Comunale determina lo stanziamento da iscrivere nel bilancio ai sensi del presente articolo” quindi questa parte è esclusa dal parere favorevole. Ed è esclusa anche la parte che recita in questo modo ovvero da “certificazione” cioè... dove sta? Quindi da “certificazione, iscrizione nell'elenco ONLUS dell'Agenzia delle Entrate”. Quindi tolti questi due periodi il parere è favorevole. prego Consigliere Malcangi.

#### **Consigliere Comunale Malcangi Mirko**

Sì, no, volevo un'articolazione più puntuale del diniego all'ultimo punto, che invece, a mio modesto avviso è corretto perché la Giunta appunto dispone di una modifica di bilancio che poi viene ratificata dal Consiglio Comunale. Per cui oltre al parere negativo, diciamo anche per avere contezza di... dell'emendamento complessivo che andiamo a votare, vorrei conoscere la... il diniego da un punto di vista puntuale.

#### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Spiegare le motivazioni del parere favorevole con l'esclusione. Lo può... ah, risponde la Dottoressa Cialdella. Prego Dottoressa. Prego Dottoressa Cialdella.

#### **Dottoressa Cialdella Grazia**

Allora, il motivo è semplicemente questo, come scritto in precedenza, si concede l'esenzione ai sensi del comma 660 della Legge 147 creando un appostamento di spesa che fa parte della manovra di bilancio, quindi io non faccio nessuna variazione di bilancio. Fa parte della manovra di bilancio perché è un atto necessariamente prodromico. Io non posso concedere l'esenzione dopo aver approvato il bilancio e quindi fa parte della manovra di bilancio. Mi sembra un... inutile, un appesantimento quello che un mese prima dell'approvazione del bilancio la Giunta vada a deliberare, non lo si chiude il bilancio, il bilancio deve essere completamente chiuso e deciso, è una scelta dell'Amministrazione che dice “In virtù di questo abbiamo

calcolato quali sono le maggiori spese” e fa parte della manovra di bilancio che poi viene approvato.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Dottoressa. Sottoponiamo a votazione l’emendamento “Regolamento che disciplina la tassa sui rifiuti Tari” presentato dal Partito Democratico. Chi è favorevole? Chi è contrario?

*(Voci fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Quindi chi è contrario? Potete alzare la mano, gentilmente. Facciamo difficoltà. 12 contrari. Chi si astiene? 4 astenuti. Non partecipano al voto... erano 5 gli astenuti.

*(Voci fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Malcangi Mirko**

Presidente? Siccome il parere negativo è stato espresso dal Collegio dei Revisori io, diciamo, esigo che la risposta al parere negativo venga data dal Presidente o da chi per loro del Collegio dei Revisori. Ringrazio la Dottoressa Cialdella chiaramente per il supporto che è stato dato, però ritengo anche per una completezza...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consigliere Malcangi, noi siamo in fase di votazione. Coratella si è astenuto? Non partecipa al voto Coratella. 2 favorevoli, 12 contrari e 4 astenuti. Passiamo all’emendamento aggiuntivo presentato dalla forze di minoranza al regolamento che disciplina la tassa sui rifiuti Tari, art. 7 “Produzione rifiuti speciali riduzione superficiaria” ai sensi dell’art. 38 del regolamento per i funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario 51 del 16 Settembre 2020. L’emendamento aggiuntivo dice all’art. 7, comma 1ter... allora il parere... abbiamo anche il parere dei Revisori e del dirigente, è un parere negativo in quanto già normativamente statuito che i produttori di rifiuti speciali non più assimilabili agli urbani nel rispetto dei termini stabiliti, presentazione all’ufficio dell’utilizzo di società autorizzate specializzate usufruiscono già di esenzione Tari. Prego Consigliera Fracchiolla.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Sull’altro c’è parere, Presidente?

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

L’altro abbiamo anche il parere, parere negativo in quanto le farmacie, se producono rifiuti speciali rientrano nei soggetti esentabili. Il dirigente e i Revisori.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Ok, quindi... allora, forse, Presidente si è confuso intendeva dire rientra nei soggetti agevolabili, non esentabili, l’ultimo.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

No, io non mi sono confuso nulla, io ho semplicemente letto il parere e se è...

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Allora facciamo così, andiamo con ordine.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

...scritto “soggetti esentabili”.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Allora andiamo con ordine. Per quanto riguarda quello relativamente alle zone industriali, ok? Lì il parere negativo perché è già previsto normativamente. Bene, anche perché era questo l'oggetto dell'emendamento, cioè appunto ricordare che era intervenuta una modifica al testo unico sull'ambiente, secondo il quale, le zone industriali, in realtà non sono più soggette ad agevolazione, ma ad esenzione. E però questo, in realtà non è stato recepito questo dal Comune di Andria, perché invece gli avvisi Tari sono stati inviati. Sono state presentate poi delle contestazioni e delle autotutele, ma che io sappia, ad oggi non c'è risposta. Mi può ripetere qui cosa ha detto il Collegio dei Revisori, scusi?

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa io, perché non sono in condizioni di... allora "parere negativo in quanto già normativamente statuito che i produttori di rifiuti speciali non più assimilabili agli urbani nel rispetto dei termini, ivi stabiliti presentazione all'ufficio di utilizzo di società autorizzate specializzate usufruiscono già di esenzione Tari".

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Eh, sì, allora forse è il Comune quindi che deve recepire questo indirizzo, perché di fatto questo non è stato rispettato.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Facciamo rispondere alla Dottoressa Cialdella. Prego Dottoressa.

**Dottoressa Cialdella Grazia**

Lei sta parlando delle bollette Tari riferite al 2021, l'assimilazione dei rifiuti... la non più assimilazione dei rifiuti speciali, mi perdoni, la non più assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani parte dal 1° Gennaio 2022. Noi non abbiamo bollettato il 2022 e tutte le imprese che utilizzavano, conferivano rifiuti speciali al servizio espletato dall'ente erano tenuti l'anno scorso entro il 30 Giugno a comunicare, è scritto molto sinteticamente il parere, a comunicare al Comune che si avveravano di società all'uopo specializzate a cui conferivano, producendo una certa documentazione, a cui conferivano i rifiuti speciali. Quindi e finisco, quindi stiamo parlando di bollettazione del 2021 quando non c'era quest'assimilazione. E voglio far presente un'altra cosa, che al di là della regolamentazione se c'è un obbligo di legge recepito o non recepito dal regolamento, si applica la legge. Cioè non è che io sono obbligata a recepirlo da un punto di vista regolamentare. In più, nella delibera discutevamo dell'art. 5, questo è fuori, diciamo dall'argomento di discussione della delibera. Ripeto, il parere condiviso con i Revisori è stato molto sintetico, ma questa è stata la logica.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Grazie. Io avevo proposto in questa assise perché...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Dottoressa. Chiedo scusa, Consiglieri perché state in piedi? Scusate.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

... questa è la sede per la discussione delle modifiche del regolamento Tari, non avevo altra occasione. Non potevo farlo in sede di approvazione del regolamento, ecco perché. Entrando nel merito io... siccome il decreto legislativo modificativo del testo unico sull'ambiente il 116 del 3 Settembre 2020 che entra a vigore nel Gennaio 2021.

**Dottoressa Cialdella Grazia**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Ah ok, ok, ok.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa, Dottoressa parli al microfono, gentilmente. Chiedo scusa, Consiglieri?

**Dottoressa Cialdella Grazia**

Ha ragione. La norma istitutiva è stata del 2020, però poi è stato normativamente, ora non ce l'ho a memoria onestamente, prorogato e quindi l'efficacia iniziava ad espletarsi dal 2022. Le sottolineo tant'è che per poter usufruire di questa esenzione l'imprenditore deve fare la comunicazione, la planimetria, indicare le aree, insomma c'è tutto un iter ben particolare entro il 31 Maggio. E l'anno scorso, proprio perché fu il primo anno ci fu la proroga al 30 Giugno. Quindi questo... poi non lo so se...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Consiglieri un attimo di silenzio, per cortesia.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Grazie. Quindi immagino che tutte le contestazioni saranno respinte perché...

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

L'esenzione.

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

La contestazione di questa... la contestazione per l'anno in corso. Le contestazioni presentate sono per l'anno in corso. Comunque va bene, va bene, tanto poi vedremo in corso d'opera. Per quanto riguarda invece... discuto anche il secondo... presento anche il secondo emendamento, mi può rileggere, Presidente, le motivazioni del parere negativo su questo?

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

"Parere negativo in quanto le farmacie se producono rifiuti speciali rientrano nei soggetti esentabili".

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

No, rientrano nei soggetti... siccome... no, perché il regolamento dice una cosa diversa e voi non lo attuate in questa maniera. Quindi io continuo a vedere che c'è molta confusione sul tema, ecco anche perché urge una riunione, una convocazione monotematica alla quale non ho mai avuto risposta sulla riorganizzazione dell'ufficio tributi. Il regolamento Tari prevede che alcune categorie tra cui gli studi medici e gli studi dentistici ai quali le farmacie sarebbero assimilabili... sono assimilabili, è prevista per loro una riduzione, non un'esenzione. Perché vero è che chi produce rifiuti speciali ha l'esenzione, ma le farmacie nel caso di specie, come gli studi medici...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Prego Consigliera la stiamo ascoltando.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Eh no... e si... cioè vedo...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Eh lo so, anche lei comunque prima parlava mentre altri... prego Consigliera.

**Consigliere Comunale Fracchiolla Donatella**

Ma non ero di spalle, però. Siccome gli studi medici e gli studi dentistici ai quali le farmacie sono assimilabili sono indicati nel regolamento Tari all'art. 7 come soggetti per i quali è prevista la riduzione, non l'esenzione. Dicevo, quel parere è errato, nel senso che da un principio generale che è vero, cioè produci rifiuti speciali? Sei esentato. Ma nel caso di specie non opera l'esenzione, perché sono attività che prevedono la produzione mista di rifiuti urbani e di rifiuti speciali. Tale per cui sono attività che si avvalgono dell'ausilio della raccolta di questi rifiuti speciali all'esterno, da cui il motivo, la ratio della base della riduzione. Quindi...

**Dottoressa Cialdella Grazia**

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Chiedo scusa, al microfono, gentilmente.

**Dottoressa Cialdella Grazia**

Quello che lei dice, è quello che viene riportato nel regolamento prima dell'intervento successivo della normativa che ha assimilato... che non ha più, mi perdoni, assimilato i rifiuti speciali a quelli urbani. Di conseguenza le farmacie, ecco perché molto sinteticamente, laddove loro producono rifiuti speciali, seguendo l'iter delle altre imprese faranno la comunicazione al Comune e quindi verranno esentate per l'area in cui si producono i rifiuti speciali.

*(Voce fuori microfono)*

**Dottoressa Cialdella Grazia**

No, non viene più il concetto di percentuale, vale il concetto di esen... se dimostro che io conferisco i miei rifiuti speciali a queste società abilitate e certificate secondo certi criteri e porto la planimetria, magari anche col sopralluogo di tutta l'area a disposizione, individuo l'area che produce rifiuti speciali, su quell'area c'è l'esenzione. Le aggiungo un altro particolare, che laddove... siccome è venuta anche meno, in un certo qual modo la privativa, per cui l'impresa, il soggetto, il contribuente può conferire anche i rifiuti urbani fuori dal servizio di gestione di smaltimento, in quel caso si ha la riduzione e non l'esenzione. Cioè si riduce la parte variabile e si paga la parte fissa. Poi è...

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie a lei. Consigliera Fracchiolla? Consigliera ma lo ritira o lo... Consigliera lo ritira o lo mettiamo in votazione? Prego sì... facciamo l'appello della verifica del numero legale. Sì, sì la verifica del numero legale.

**Segretario Comunale Arrivabene Rosa**

Allora faccio l'appello, dai.

**Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Siamo 16, siamo 16.

## Segretario Comunale Arrivabene Rosa

Va beh, lo devo fare però, no?

*Il Segretario Comunale procede con l'appello nominale.*

<b>N°</b>	<b>Componenti</b>	<b>Presenze</b>
1	VURCHIO GIOVANNI	Presente
2	BRUNO GIOVANNA	Presente
3	CORATELLA VINCENZO	Assente
4	FARAONE ADDOLORATA	Assente
5	SGARRA NUNZIA	Assente
6	MARCHIO ROSSI LORENZO	Presente
7	ADDARIO GIOVANNI	Presente
8	SANGUEDOLCE GIANLUCA	Assente
9	DI LORENZO MICHELE	Presente
10	FORTUNATO GINA	Assente
11	ASSETTI GRAZIA	Assente
12	LOSAPPIO RAFFAELE	Presente
13	FARINA COSIMO DAMIANO	Presente
14	SGARRA EMANUELE	Presente
15	LEONETTI NUNZIA	Presente
16	MAIORANO DANIELA	Assente
17	SINISI MARIANNA	Assente
18	BRUNO FRANCESCO	Assente
19	CANNONE SALVATORE	Presente
20	VILELLA GIOVANNI	Presente
21	MATERA TOMMASO	Presente
22	GRUMO GIANLUCA	Assente
23	CIVITA NICOLA	Assente
24	DEL GIUDICE LUIGI	Assente
25	BARCETTA ANDREA	Assente
26	MALCANGI MIRKO	Presente
27	BARTOLI MICHELE	Presente
28	MONTRONE VINCENZO	Presente
29	FRACCHIOLLA DONATELLA	Presente
30	FISFOLA MARCELLO	Presente
31	CORATELLA MICHELE	Assente
32	SCAMARCIO ANTONIO	Assente
33	MARMO NICOLA	Presente

## Segretario Comunale Arrivabene Rosa

Allora 18.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Siamo 18, quindi siamo il numero... mettiamo in votazione la proposta... no, mettiamo in votazione gli emendamenti aggiuntivi proposti appunto dalle forze delle minoranze, che sono stati spiegati entrambi gli emendamenti. Chi è contrario? Emendamento uno. Prego Consigliere Marmo. Consiglieri o vi accomodate o vi sedete in fondo, per cortesia.

### **Consigliere Comunale Marmo Nicola**

Chiedo al Presidente e al Sindaco che vada evidenziata la situazione in cui ci siamo determinati. C'è un evidente spaccatura all'interno della maggioranza, con due Consiglieri che sono rientrati evidentemente perché si sono resi conto che la situazione stava peggiorando, ma questo è un dato significativo di come si producono gli atti e di come si portano in Consiglio Comunale. Quindi se hanno motivo di protesta due Consiglieri di maggioranza, immaginate quale può essere il livello di protesta da parte della minoranza. Per cui la mia dichiarazione è di non partecipazione al voto, Presidente.

### **Presidente del Consiglio Comunale Vurchio Giovanni**

Grazie Consigliere. Sottoponiamo a votazione l'emendamento n. 1, quello art. 7, quindi emendamento aggiuntivo proposto dalle minoranze avente n. prot. 38306. Chi è favorevole? Chi è contrario? 15 favorevoli. Chi si astiene? 2. Sono 16 favorevoli e 2 astenuti. Emendamento n. 2, art. 7, comma 2. Chi è favorevole? Nessuno. Chi è contrario? 16 come prima. Chi si astiene? 2. Sono finti gli emendamenti. Sottoponiamo a votazione la proposta di deliberazione come emendata "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari - Modifiche". Chi è favorevole? 16. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2. immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Sempre 16. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 2 come prima. Grazie. Abbiamo degli altri punti aggiuntivi? No. La seduta è tolta, vi ringrazio per la partecipazione, ci vediamo presto. Si chiude alle 00:13 e 40 secondi.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. Giovanni VURCHIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 13 MAG 2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Rosa ARRIVABENE

